



**UNITALS.I.**  
UNIONE NAZIONALE ITALIANA  
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES  
E SANTUARI INTERNAZIONALI  
TRENBI BIANCHI E NON SOLO...

# Bilancio 2021 SOCIALE







# *Bilancio* SOCIALE 2021



# Indice

<b>PRESENTAZIONE</b> .....	4
<b>A - NOTA METODOLOGICA</b> .....	8
<b>B – INFORMAZIONI GENERALI SULL’ENTE</b> .....	10
B.1 – Identità e missione .....	11
B.2 – La nostra storia .....	13
<b>C – STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b> .....	16
C.1 – La struttura organizzativa .....	17
C.2 – Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder .....	34
C.2.1 – Gli stakeholder .....	34
C.2.2 – Canali di ascolto e di dialogo .....	34
<b>D – PERSONE CHE OPERANO NELL’ENTE</b> .....	36
D.1 – Gli iscritti .....	37
<b>E – ATTIVITÀ E OBIETTIVI</b> .....	40
E.1 – Le attività .....	41
E.1.1 – Le attività svolte .....	41
E.1.2 – Le convenzioni .....	51
E.1.3 – La Formazione .....	56
E.1.4 – Servizio agli iscritti .....	59
E.1.5 – Comunicazione e informazione .....	62
E.1.6 – Rapporti con le altre associazioni .....	70
E.2 - Gli obiettivi futuri .....	71
<b>F – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b> .....	74
F.1 – Analisi delle risorse disponibili .....	79
F.2 – Utilizzo delle risorse .....	79
<b>G. – ALTRE INFORMAZIONI</b> .....	80
G.1 – Perché aderire .....	81
G.2 – Contatti .....	84

# *Presentazione*





**Q**uesto bilancio sociale è l'occasione per fornire un quadro a più colori della vita della associazione, per dare conto di quanto è stato fatto in questo anno, per lanciare uno sguardo verso il futuro, a partire dai punti di forza e senza nascondere i punti di debolezza, per riscoprire ancora una volta l'identità e la missione dell'Unitalsi nella Chiesa e nel Paese.

Traumatica è stata per l'Unitalsi l'abbattersi della pandemia Covid 19 sul cuore storico della vita associativa, l'organizzazione dei pellegrinaggi con i malati a Lourdes e ai santuari nazionali e internazionali; un trauma che ha colpito l'Unitalsi associativamente e economicamente, ma che l'ha anche sollecitata ad incarnare la sua vita in un contesto sociale ed ecclesiale dove nascevano nuovi e anche drammatici bisogni e a ripensare l'esperienza dei pellegrinaggi, dandogli una nuova vitalità e una forte sollecitazione motivazionale.

Allo stesso tempo è proseguito il percorso di essenzialità associativa ed economica dell'Unitalsi, dove alla riduzione delle spese e delle pretese nei confronti della struttura centrale è corrisposta una forte spinta a nuovi percorsi e nuove responsabilità territoriali.

Notevoli e diffusissime sono state le esperienze di carità e di solidarietà sperimentate nelle sottosezioni e nelle sezioni, esperienze che hanno quindi creato e rafforzato una rete di "vicinanza attiva" nei confronti degli ammalati, delle persone con disabilità e degli anziani trovatisi in condizione di solitudine e difficoltà a

causa delle limitazioni pandemiche, con il moltiplicarsi degli interventi domiciliari e di prossimità per rispondere alle esigenze fondamentali igieniche, sanitarie e alimentari e, allo stesso tempo, con lo svilupparsi di esperienze di socialità e di “uscita” per superare “la paura dell’altro” causata in particolare nei più fragili dal diffondersi delle nuove ondate pandemiche.

L’attenzione ai bambini bisognosi di attività diagnostiche e terapeutiche presso i maggiori ospedali pediatrici italiani e alle loro famiglie non si è mai fermata e ha continuato ad esprimersi, nonostante le difficoltà della situazione generale, in accoglienza abitativa gratuita nelle nostre case e accompagnamento di sostegno negli spostamenti, nella permanenza, nella fruizione dei servizi sanitari.

Il percorso della esperienza di protezione civile e di intervento di aiuto è proseguito e si è concretizzato anche in maniera nuova non solo con riferimento alla disponibilità di attivazione nazionale e alla formazione specifica, ma anche con una nuova forma diffusa nelle sottosezioni e sezioni di collaborazione con gli enti locali per le attività di solidarietà organizzate anche a causa delle difficoltà ulteriori causate dalla pandemia.

I ragazzi e le ragazze del servizio civile dell’Unitalsi hanno fornito uno straordinario

servizio ai bambini e agli anziani, realizzando i percorsi pensati dalla associazione e divenuti i progetti presentati e approvati dal competente Ministero.

La ripresa dei pellegrinaggi è stata lenta, parziale (a causa del susseguirsi delle ondate pandemiche), ma costante ed ha cominciato a ridare nuova forza al desiderio di vivere l’esperienza della fede rimettendosi in cammino verso i santuari più vicini alla storia della associazione (Lourdes, Loreto), così come verso nuove mete quali gli altri grandi santuari nazionali, nella convinzione che i pellegrinaggi con i malati siano una esperienza religiosa, ma anche sociale che può aiutare a costruire una



associazione più radicata nel territorio e nella sua identità come anche una socialità più attenta alla vita di chi è in difficoltà.

La prospettiva verso cui l’associazione sta indirizzando il proprio cammino è innanzitutto quella di vivere con ancor più intensità il suo inserimento nella vita della Chiesa e della società italiana, rafforzando ulteriormente le esperienze di carità e prossimità con i fragili e “i periferici” ed ampliando i percorsi formativi associativi e di solidarietà di





tutti i soci, in particolare di quelli più giovani e di quelli che hanno vissuto il cammino dei pellegrinaggi.

La ripresa dei pellegrinaggi non potrà certo consentire nel breve tempo di recuperare le presenze degli ultimi anni, ma certo consentirà, come è già avvenuto, di innescare un percorso di nuovo inizio e nuova speranza.

Necessario sarà proseguire anche il cammino di ristrutturazione e semplificazione strutturale e amministrativa, con una straordinaria azione di risparmio e risanamento che potrà garantire il futuro dell'Unitalsi.

L'associazione è quindi viva e presente nei territori; sta costruendo nuove responsabilità associative; sta riprendendo il cammino dei pellegrinaggi con i malati; sta sperimentando la "vicinanza attiva" come percorso ordinario, in cui i pellegrinaggi sono il cuore motivazionale e "esperienza differenziante" e appassionante.

**Antonio Diella**

*Presidente Nazionale*



**L'**Unitalsi da sempre svolge le proprie attività con l'indispensabile contributo dei soci volontari che gratuitamente si mettono a servizio dell'associazione, tra l'altro sostenendo anche le relative spese organizzative e di partecipazione.

Proprio per questo motivo, il Bilancio Sociale è il documento che meglio riesce a rappresentare ai propri soci ed a tutti stakeholders un ampio panorama informativo sulla identità ed attività della nostra associazione valorizzando il contributo gratuito offerto dai nostri soci volontari con una modalità di rendicontazione che i cd "bilanci tradizionali" non possono riuscire ad esprimere.

Questa particolarità era già stata colta da tempo, infatti risale addirittura all'anno 2012 il primo Bilancio Sociale dell'Unitalsi. Poi, con l'avvento della Riforma del Terzo Settore, il documento è stato ripreso ed a partire dal corrente anno, con la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, è stato avviato un percorso di approfondimento, che oltre ad garantire il rispetto del dettato normativo, mira a coinvolgere le varie componenti dell'ente in un confronto che sarà sviluppato nel tempo con l'intento, che è poi la vera finalità del Bilancio Sociale, di avviare un cammino di crescita tecnica ed associativa.

L'intento è quello di "*rendersi conto*" della rispondenza delle azioni intraprese con la missione dell'associazione, per arrivare a realizzare un documento che sia in grado di "*rendere conto*" a tutti gli stakeholders del percorso svolto e del grande valore di carità che l'Unitalsi ed i suoi soci ogni giorno contribuiscono a creare.

Il presente Bilancio Sociale segue le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale emanate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 09/08/2019, per quanto compatibili con la particolare natura dell'Ente.



INFORMAZIONI  
*generali sull'Ente* | B





## B.1 – IDENTITÀ E MISSIONE

L'UNITALSI – Unione Nazionale Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali – è una Associazione pubblica di fedeli, uomini e donne, sani e ammalati, senza distinzione di età, cultura, posizione economica, sociale e professionale, a carattere nazionale.

Tra il 1980 e il 1990 l'Associazione, oltre ai pellegrinaggi, grazie ai suoi volontari, inizia a realizzare su tutto il territorio attività di grande significato spirituale e sociale: assistenza domiciliare, organizzazione di soggiorni estivi e invernali, case-famiglia, case accoglienza, case vacanze e quant'altro necessario per superare ogni forma di emarginazione e di discriminazione verso coloro che sono ammalati e disabili, attività che acquistano particolare rilievo con l'applicazione dello Statuto dell'Associazione del settembre 1997.

L'UNITALSI di oggi è sempre più strumento attraverso cui la disperazione diventa speranza e la tristezza si trasforma in sorriso.

Papa Francesco, nel novembre del 2013, in occasione del convegno per i 110 anni dell'UNITALSI, ha detto: ***“Da 110 anni la vostra associazione si dedica alle persone ammalate o in condizioni di fragilità con uno stile tipicamente evangelico. Infatti, la vostra opera non è assistenzialismo o filantropia, ma genuino annuncio del Vangelo della carità, è ministero della consolazione. Penso ai tanti soci dell'UNITALSI sparsi in tutta Italia: siete uomini e donne, mamme e papà, tanti giovani che, mossi dall'amore per Cristo e sull'esempio del Buon Samaritano, di fronte alla sofferenza non voltate la faccia dall'altra parte”.***



Così San Giovanni Paolo II ci ha scritto nel febbraio 2003:  
*“Ben radicati nella vostra storia, guardate al futuro con fiducia e lungimiranza e la carità vi spinga ad aprire sempre nuovi campi di azione per realizzare nuovi progetti di promozione umana e di evangelizzazione a favore degli ammalati, dei piccoli, degli ultimi. Ciò suppone una intensa vita spirituale che tragga quotidiano alimento dalla preghiera, dalla pratica sacramentale, da una seria ascesi personale. È in questo terreno che devono affondare le radici del vostro essere, del vostro agire”.*



Quella dell'UNITALSI è una “storia di servizio” che dal 1903, anno della sua fondazione, si è sempre alimentata del desiderio di essere uno “strumento” nelle mani di Dio, per portare la speranza dove c'è disperazione, un sorriso dove regna la tristezza.

È una missione semplice che si nutre del desiderio di vivere il Vangelo nella quotidianità, offrendo, ciascuno secondo le proprie possibilità, un contributo fondamentale per costruire una società dove ci sia spazio per la carità.

Questa è la nostra missione che si costruisce ogni giorno grazie all'impegno smisurato di quanti abbracciano il cuore della nostra associazione che, partendo dai pellegrinaggi, con l'aiuto della Provvidenza, ha realizzato una serie numerosa di progetti in grado di offrire risposte concrete ai bisogni di ammalati, disabili, persone in difficoltà.

Vogliamo essere uno strumento di “carità operativa” e di “carità creativa” nelle mani del Signore. Vogliamo condividere un impegno per costruire la speranza. I molteplici “Progetti UNITALSI” rappresentano una opportunità per quanti vogliono condividere con noi questa missione di carità, scegliendo l'ambito più vicino alla propria sensibilità e alle proprie attitudini.

Il carisma fondamentale della nostra associazione, il momento in cui ogni nostra attività inizia e finisce e ricomincia, è e resta il pellegrinaggio, ed in particolare quello a Lourdes, un viaggio più dell'anima che del corpo.

Il pellegrinaggio è il costitutivo fondamentale del credente, è un percorso di disponibilità a mettersi in comune con le diversità.

Le caratteristiche comuni e costanti dei pellegrinaggi sono essenzialmente tre:

- la separazione da uno status quo spaziale, sociale e psicologico;
- il passaggio ad uno spazio posto ai margini o liminale con relazioni che comportano un profondo senso di comunità;
- il rientro del pellegrino alla comunità di appartenenza, come essere umano cambiato e rinnovato.

Per noi di UNITALSI l'essenza del pellegrinaggio è il pellegrino e l'originalità di Lourdes è quella di trovarla sempre nuova e sempre collegata con il pellegrino.

L'Assemblea Nazionale del 7 e 8 settembre 2007 approva la redazione di una nuova bozza di Statuto da sottoporre all'esame e approvazione della C.E.I. Lo Statuto modificato è ratificato dal Consiglio Episcopale Permanente della C.E.I. nella sessione del 23 - 26 marzo 2009.

L'Assemblea Nazionale del 6 novembre 2009 approva formalmente lo Statuto davanti al notaio.

Lo Statuto modificato lascia invariata l'attuale impostazione statutaria delle norme, ad eccezione della parte che riguarda la sequenza degli Organi dell'Associazione (artt. 14/25).

Una delle modifiche apportate al nuovo Statuto fa riferimento alla qualificazione dei soci rispetto all'incremento federativo dell'Associazione con quelle similari esistenti in altre nazioni. Tenendo conto di tale incremento, viene aggiunta una nuova categoria di soci, gli Affiliati, (artt. 4 e 11/§ 2). Secondo l'articolo 4, infatti, "Sono soci dell'Associazione le persone che ne fanno apposita domanda e dichiarano di conoscere ed accettare lo Statuto e i Regolamenti". L'Assemblea Nazionale dell'8 novembre 2009 approva il nuovo Regolamento, applicativo delle norme statutarie.

L'Assemblea Nazionale il 26 e 27 maggio 2017 approva, con atto notarile, la nuova formulazione degli articoli 16, 26, 31 e 39 dello Statuto. Le modifiche statutarie sono accettate dalla CEI nella sessione del 22-24 gennaio 2018.

---

## B.2 – LA NOSTRA STORIA

### ■ 1903 – La nascita dell'Unitalsi

L'UNITALSI nasce nel **1903** grazie a Giovanni Battista Tomassi un giovane ammalato di 23 anni che, non accettando la sua condizione e tormentato nello spirito per la sua ribellione a Dio e alla Chiesa, decide di partecipare a un pellegrinaggio a Lourdes con l'intenzione, se non avesse ottenuto la guarigione, di suicidarsi ai piedi della Madonna. La visione che si presenta davanti ai suoi occhi quando giunge alla Grotta lo fa desistere dal suo intento. Egli, infatti, è colpito dalla presenza dei volontari che aiutano i malati ad entrare nella Grotta per pregare e percepisce che la condivisione amorevole dei volontari dà conforto, speranza e serenità ai Sofferenti. Prima del rientro da Lourdes sentendosi guarito dalla Vergine nello spirito, consegna la pistola a Mons. Radini Tedeschi e gli manifesta l'idea di fondare una specifica associazione per il trasporto dei malati a Lourdes.



Giovanni Battista Tomassi rientrato a Roma, segue i suggerimenti e i consigli di Don Angelo Roncalli, il futuro Papa Giovanni XXIII, e si adopera attivamente per fondare, almeno di fatto, l'Associazione.

Il merito di aver ideato l'Associazione spetta al Tomassi e al Vescovo Mons. Radini Tedeschi, ma quello della sua laboriosa realizzazione va condivisa con un piccolo gruppo di persone che per anni si è prodigato con grande generosità e intelligenza.

### ■ **1904 – Lo Statuto dell'Associazione**

Nel **1904** viene stilato lo Statuto dell'Associazione. Un nuovo statuto nel **1910** verrà approvato e benedetto dal Papa Pio X.

### ■ **1908 – L'avvio della stagione dei pellegrinaggi**

Nel **1908** si svolge il primo pellegrinaggio nazionale a Lourdes. Ad esso ne seguiranno altri e vedranno una partecipazione sempre maggiore negli anni successivi, fino allo scoppio della Prima guerra mondiale.

I pellegrinaggi riprendono nel **1921** e si svolgeranno fino al **1939**, quando per gli eventi della Seconda guerra mondiale diventerà impossibile recarsi in Francia. Tuttavia, come era già avvenuto durante la Prima guerra mondiale, furono organizzati pellegrinaggi verso santuari nazionali, principalmente verso Il Santuario di Loreto. Nel **1947** riprendono anche, pur tra tante difficoltà e notevoli disagi, i pellegrinaggi verso Lourdes e al pellegrinaggio nazionale al quale partecipano contemporaneamente tutte le Sezioni. Da due treni del 1947 per Lourdes e dal primo treno per Loreto nel 1936, si passa, nel **1978**, a 76 treni per Lourdes e 32 per Loreto; nel **1985**, a 84 treni per Lourdes e 33 per Loreto. Si aggiungono anche i pellegrinaggi a Fatima e Banneux. Negli ultimi tempi si arriva a circa 135 treni all'anno soltanto per Lourdes.

### ■ **Dal 1971 – L'Unitalsi e il Salus Infirmorum**

L'UNITALSI, nel **1971**, acquista a Lourdes l'Hotel Béthanie per metterlo a disposizione dei propri soci ammalati. Nasce così il "Salus Infirmorum", che inizia la sua attività nel 1972.

Nel **1995**, dopo ulteriori acquisti e imponenti lavori di ristrutturazione, il Salus diviene una moderna costruzione, senza barriere fisiche o psicologiche capace di dare accoglienza agli ammalati e ai disabili che ogni anno si recano nella città mariana accompagnati dai volontari dell'Associazione.

### ■ **Dal 1975 ad oggi – Lo sviluppo dell'Associazione**

Nel **1975** iniziano gli annuali Convegni Nazionali. Negli anni seguenti viene sempre più consolidata la prassi di organizzare periodici momenti formativi e informativi per gli aderenti fornendo ai soci strumenti adeguati ed aggiornati per diffondere il carisma as-





sociativo su tutto il territorio nazionale sia relativamente alla realizzazione dei pellegrinaggi che allo sviluppo delle attività e dei progetti di carità promossi dall'Associazione. Nel **2003** l'UNITALSI viene iscritta nel Registro Nazionale delle **Associazione di Promozione Sociale** al n. 71 ai sensi della legge 383 del 7.12.2000, giusto decreto ministeriale del 17.09.03; nel 2004 è altresì accreditata presso l'**Ufficio Nazionale del Servizio Civile** come Ente di seconda classe. Il 4 ottobre 2019 è la data di iscrizione dell'U.N.I.T.A.L.S.I. all'**Albo degli Enti di Servizio Civile Universale-sezione Nazionale**. Dal **2004** fa parte della **Commissione Nazionale delle Organizzazioni di Volontariato del Dipartimento di Protezione Civile**.

L'Assemblea Nazionale del 7 e 8 settembre **2007** approva la redazione di una nuova bozza di **Statuto** da sottoporre all'esame e approvazione della C.E.I. Lo Statuto modificato è ratificato dal Consiglio Episcopale Permanente della C.E.I. nella sessione del 23 - 26 marzo 2009. L'Assemblea Nazionale del 6 novembre **2009** approva formalmente lo Statuto davanti al notaio. Lo Statuto modificato lascia invariata l'attuale impostazione statutaria delle norme, ad eccezione della parte che riguarda la sequenza degli Organi dell'Associazione (artt. 14/25). Una delle modifiche apportate al nuovo Statuto fa riferimento alla qualificazione dei soci rispetto all'incremento federativo dell'Associazione con quelle similari esistenti in altre nazioni. Tenendo conto di tale incremento, viene aggiunta una nuova categoria di soci, gli Affiliati, (artt. 4 e 11/S 2). Secondo l'articolo 4, infatti, "Sono soci dell'Associazione le persone che ne fanno apposita domanda e dichiarano di conoscere ed accettare lo Statuto e i Regolamenti". L'Assemblea Nazionale dell'8 novembre 2009 approva il nuovo **Regolamento**, applicativo delle norme statutarie.

L'Assemblea Nazionale il 26-27 maggio **2017** approva, con atto notarile, la nuova formulazione degli articoli 16, 26, 31 e 39 dello **Statuto**. Le modifiche statutarie sono accettate dalla CEI nella sessione del 22-24 gennaio **2018**.

STRUTTURA, GOVERNO,  
*amministrazione* | C



## C.1 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'UNITALSI è un'Associazione in cui è “forte” e “centrale” la presenza dei soci che sono anche “punto di riferimento”. Nello stesso tempo è un'organizzazione con dipendenti, articolati su vari livelli, che offre attività e servizi aventi anche importanti valenze economiche.

Tutto questo richiede l'organizzazione di una struttura che è soggetta alle disposizioni di legge.

L'UNITALSI oggi è una realtà associativa che si propone con una particolare “identità bipolare”:

- per un verso mira essenzialmente a perseguire la propria mission originaria, che è conservata e riprodotta in primo luogo attraverso la presenza dei volontari e dei soci in genere;
- per altro verso, però, si configura e deve necessariamente operare anche come una attività economica, e pertanto adottare una logica di funzionamento interno e nei rapporti tra i soggetti coinvolti.

L'UNITALSI, quindi, realizza la propria missione, sviluppa le strategie di indirizzo, gestisce, monitora e migliora i propri servizi, attraverso una serie di organi di governo, dotati di funzioni e poteri diversificati, deputati al corretto funzionamento dell'Associazione.

### ■ **Gli organi sociali: finalità e funzioni**

#### – **Il Presidente Nazionale**

Il Presidente Nazionale viene eletto dall'Assemblea Nazionale tra i soci effettivi dell'Associazione.

Il Presidente Nazionale, a norma dell'art. 15 dello Statuto: “[...] ha la legale rappresentanza dell'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Nazionale, ne esegue le deliberazioni e adempie a tutte le funzioni ad esso demandate dalla legge, dal presente Statuto e da specifiche deleghe del Consiglio Direttivo; assicura il cammino unitario dell'Associazione secondo le finalità e i carismi propri della Costituzione Associativa; vigila affinché le norme dello Statuto e dei Regolamenti e le delibere adottate dall'Assemblea Nazionale e dal Consiglio Direttivo trovino attuazione nelle Sezioni, nelle Sottosezioni e nei Gruppi; promuove rapporti di dialogo e di collaborazione con gli organismi che si occupano di pastorale della sanità e della sofferenza”.



Il Presidente Nazionale ha inoltre la facoltà di intervenire liberamente alle riunioni ordinarie e straordinarie dei consigli e delle Assemblee delle Sezioni, delle Sotto-sezioni e dei Gruppi, nonché di prendere la parola, relazionare ed esprimere pareri anche su argomenti non posti all'ordine del giorno; nomina la direzione dei pellegrinaggi organizzati dalla Presidenza Nazionale; assicura, unitamente all'Assistente Nazionale, il collegamento con la Conferenza Episcopale Italiana; prende accordi e stipula contratti con gli enti e le società interessate ai pellegrinaggi; convoca l'Assemblea Nazionale degli elettori per il rinnovo delle cariche sociali degli Organi con competenza nazionale e presiede le Assemblee elettive di Sezione per il rinnovo delle cariche sociali.

### **– Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da soci effettivi dell'Associazione, eletti dall'Assemblea Nazionale. È costituito dal Presidente Nazionale, dall'Assistente Ecclesiastico Nazionale e dai sette Consiglieri eletti dall'Assemblea Nazionale e dagli eventuali Consiglieri aggiunti. Si riunisce in seduta ordinaria ogni due mesi ed ogniqualvolta il Presidente Nazionale lo ritenga necessario.

L'art. 16 dello Statuto individua le finalità e le funzioni del Consiglio Direttivo, testualmente affermando che: "[...] coordina tutta l'attività associativa sotto il profilo organizzativo, amministrativo e contabile. Esso delibera e provvede alla determinazione delle quote associative; alla conferma delle quote sezionali di partecipazione ai pellegrinaggi e delle attività; all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Nazionale; a redigere ed approvare il bilancio consuntivo e preventivo della Presidenza Nazionale [...]; [...] ad assumere, nominare e licenziare il personale dell'Associazione fissandone le mansioni e le retribuzioni; all'insediamento dei Presidenti e dei Consiglieri eletti di Sezione, del Collegio dei Probiviri e dei Revisori dei Conti; allo scioglimento dei Consigli di Sezione e alla nomina e all'insediamento del Commissario [...]".

Il Consiglio Direttivo è composto da:

NOME E COGNOME	RUOLO E COMPITI	REGIONE DI APPARTENENZA
<b>Antonio Diella</b>	Presidente Nazionale	Puglia
<b>Maurizio Roberto</b>	Vicepresidente Nazionale Vicario Delegato alla Formazione	Veneto
<b>Rocco Palese</b>	Vicepresidente Nazionale Delegato a Contabilità e Amministrazione	Basilicata
<b>Cosimo Cilli</b>	Consigliere Delegato ai Progetti, Protezione Civile, Servizio Civile	Puglia
<b>Francesca Rossi</b>	Consigliere Delegato alle Risorse Umane	Umbria
<b>Maria Gisella Molina</b>	Consigliere Delegato alla Comunicazione	Lombardia
<b>Federico Lorenzini</b>	Consigliere Delegato alla Sicurezza	Emilia Romagna
<b>Francesco Dalla Rizza</b>	Consigliere	Veneto
<b>Mons. Luigi Bressan</b>	Assistente Ecclesiastico Nazionale	Trentino Alto Adige

### – Il Collegio Nazionale dei Probiviri

Il Collegio Nazionale dei Probiviri è composto da tre soci effettivi dell'Associazione, eletti dall'Assemblea Nazionale, su proposta dei componenti la stessa. L'Assemblea Nazionale deve eleggere tra essi il Presidente. Il Collegio dei Probiviri partecipa all'Assemblea Nazionale ed è l'organo che dirime tutte le controversie che dovessero insorgere a qualsiasi titolo nell'Associazione, alle volte, pronunciando una "sentenza" come amichevole compositore. Il Collegio esprime, se richiesto, un parere sull'applicazione delle norme dello Statuto e del Regolamento e su qualsiasi argomento venga sottoposto al suo esame e su quant'altro previsto nei Regolamenti. Il Collegio si riunisce in seduta ordinaria ogni quattro mesi ed ogniqualevolta il Presidente lo ritenga necessario.

NOME E COGNOME	RUOLO E COMPITI	REGIONE DI APPARTENENZA
<b>Carlo Varvaro</b>	Presidente	Sicilia Occidentale
<b>Giampiero Cassi</b>	Componente	Toscana
<b>Rosalba Ranaldi</b>	Componente	Lazio

### – Il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti

Il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti è composto da tre componenti effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea Nazionale, su proposta dei componenti la stessa. I componenti vengono scelti tra gli iscritti agli Ordini dei Revisori dei Conti o dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

I componenti non possono essere soci.

Il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti partecipa all'Assemblea Nazionale ed è l'organo (art. 20 Statuto) che: "[...] ha l'obbligo di controllare l'amministrazione dell'Associazione, vigilare sull'osservanza della legge e del presente Statuto a livello contabile ed accertare la regolare tenuta della contabilità associativa e la regolarità della gestione, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e quant'altro previsto nei Regolamenti".

Il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti è composto da:

NOME E COGNOME	RUOLO E COMPITI
<b>Antonio Della Croce</b>	Presidente
<b>Antonino Noto</b>	Componente
<b>Luca Cidda</b>	Componente

### – L'Assemblea Nazionale

L'Assemblea Nazionale è costituita dal Presidente Nazionale, dai due Vicepresidenti Nazionali, dall'Assistente Ecclesiastico Nazionale, dal Vice Assistente Ecclesiastico, dai Consiglieri eletti e dai Presidenti di Sezione. Vi partecipano, con parere consultivo, gli Assistenti Ecclesiastici di Sezione, i Consiglieri aggiunti, i Proviviri, i Revisori effettivi e i Rappresentanti delle Organizzazioni similari federate con l'UNITALSI.

L'art. 14 dello Statuto ricorda che: l'assemblea Nazionale esamina, verifica e ratifica la relazione annuale sull'andamento generale dell'Associazione; delibera l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo, nonché del programma annuale dei pellegrinaggi e delle attività nazionali; ratifica l'operato del Consiglio Direttivo su materie allo stesso delegate dall'Assemblea; adotta eventuali provvedimenti a carico di componenti a qualsiasi titolo della stessa Assemblea; propone modifiche allo Statuto; approva i regolamenti, le modifiche agli stessi e quant'altro previsto nello Statuto e nei regolamenti. L'Assemblea può conferire deleghe in materie che siano di specifica competenza della stessa definendone i limiti.

L'assemblea si riunisce in seduta ordinaria almeno tre volte l'anno. In seduta straordinaria a richiesta di almeno tre decimi dei componenti aventi diritto al voto.

L'Assemblea Nazionale è composta come da:

NOME E COGNOME	RUOLO E COMPITI	SEZIONE DI APPARTENENZA
<b>Antonio Diella</b>	Presidente Nazionale	Pugliese
<b>Mons. Luigi Bressan</b>	Assistente Ecclesiastico	Triveneta
<b>Roberto Maurizio</b>	Vice Presidente Naz. Vicario	Triveneta
<b>Rocco Palese</b>	Vice Presidente Nazionale	Lucana
<b>Cosimo Cilli</b>	Consigliere Nazionale	Pugliese
<b>Francesca Rossi</b>	Consigliere Nazionale	Umbra
<b>Maria Gisella Molina</b>	Consigliere Nazionale	Lombarda
<b>Federico Lorenzini</b>	Consigliere Nazionale	Emiliano-Romagnola
<b>Francesco Dalla Rizza</b>	Consigliere Nazionale	Triveneta
<b>Angelo Lilli</b>	Presidente di Sezione	Abruzzese
<b>Vincenzo Trapani Lombardo</b>	Presidente di Sezione	Calabrese
<b>Federica Postiglione</b>	Presidente di Sezione	Campana
<b>Anna Maria Barbolini</b>	Presidente di Sezione	Emiliano-Romagnola
<b>Gemma Malerba</b>	Presidente di Sezione	Ligure
<b>Luciano Pivetti</b>	Presidente di Sezione	Lombarda
<b>Rocco Corrado</b>	Presidente di Sezione	Lucana
<b>Massimo Graciotti</b>	Presidente di Sezione	Marchigiana
<b>Giuseppe Colucci</b>	Presidente di Sezione	Molisana
<b>Maria Rosaria Sardella</b>	Presidente di Sezione	Piemontese
<b>Vincenzo Marco Nigro</b>	Presidente di Sezione	Pugliese
<b>Preziosa Terrinoni</b>	Presidente di Sezione	Romana-Laziale
<b>Roberto Manca</b>	Presidente di Sezione	Sarda Nord
<b>Sergio Zuddas</b>	Presidente di Sezione	Sarda Sud
<b>Loredana Picone</b>	Presidente di Sezione	Sicilia Occidentale
<b>Gabriele Burgio</b>	Presidente di Sezione	Sicilia Orientale
<b>Giampiero Bagnati</b>	Presidente di Sezione	Toscana
<b>Renata Stevan</b>	Presidente di Sezione	Triveneta
<b>Laura Giovagnoni</b>	Presidente di Sezione	Umbra
<b>Carlo Varvaro</b>	Presidente Collegio Probiviri	Sicilia Occidentale
<b>Giampiero Cassi</b>	Comp. Collegio Probiviri	Toscana
<b>Rosalba Ranaldi</b>	Comp. Collegio Probiviri	Romana-Laziale
<b>Antonio Della Croce</b>	Presidente Collegio Revisori	
<b>Antonino Noto</b>	Comp. Collegio Revisori	
<b>Luca Cidda</b>	Componente Collegio Revisori	

### – I dipendenti dell'associazione

I dipendenti dell'UNITALSI costituiscono un altro importante elemento fondante l'identità e le risorse dell'Associazione. Essi lavorano presso la sede nazionale UNITALSI e presso le Sezioni territoriali e costituiscono:

- la struttura operativa per sviluppare alcuni primari servizi dell'Associazione;
- l'apparato organizzativo, amministrativo e di coordinamento che sostiene in modo efficace gli organi direttivi e i soci UNITALSI nello svolgimento delle proprie attività.

Al 31/12/2021 risultano essere dipendenti UNITALSI 52 persone.

In linea con i valori che animano l'Associazione, l'UNITALSI non stipula contratti atipici (es. co.co.co., co.co.pro.). I lavoratori sono inseriti nell'organico attraverso contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Inoltre, l'UNITALSI non ricorre, per il reclutamento del proprio personale, alla mediazione con le agenzie interinali, ma utilizza esclusivamente modalità dirette di ricerca e selezione del personale.

Il tasso di turnover complessivo dei dipendenti, ovvero il rapporto tra il numero dei dipendenti entrati e usciti rispetto al numero medio nel periodo, si attesta attorno al 6%. Tale indice comprende anche i lavoratori stagionali presenti presso la Casa Vacanze "Isola Rossa" (in Sardegna). Escludendo dall'analisi tali lavoratori, il tasso reale di turnover scende all'1,92%. Nel 2021 a fronte di 1 lavoratore uscito dall'UNITALSI non si sono verificate entrate. Sempre a causa della pandemia Covid-19 e del blocco totale delle principali attività associative, l'Associazione ha dovuto far fronte al difficile momento con il ricorso al Fondo Integrazione salariale straordinario istituito dai Ministeri competenti.

Turn-over al 31/12/2021	Turn-over dei dipendenti inclusi i dipendenti stagionali di Isola Rossa	Turn-over dei dipendenti esclusi i dipendenti stagionali di Isola Rossa
Dipendenti entrati	2	0
Dipendenti usciti	1	1
Tasso di turn-over complessivo (entrati + usciti nel periodo / organico medio del periodo x 100)	5,77%	1,92%

I contratti applicati ai dipendenti UNITALSI sono anche quest'anno: CCNL COMMERCIO, AGIDAE e GIORNALISTI.



Livelli contrattuali:

Dipendenti per livello contrattuale	Al 31/12/2021
COMMERCIO	50
Quadri	0
Impiegati 1°, 2° e 3° livello	35
Impiegati 4° e 5° livello	15
Impiegati 6° e 7° livello	0
Apprendisti	0
AGIDAE	1
GIORNALISTI	1

#### – *Gli Operatori Volontari di Servizio Civile Universale*

L'esperienza del Servizio Civile nell'U.N.I.T.A.L.S.I. nasce il 30 Agosto 2004, con l'accreditamento dell'Associazione all'**Albo Nazionale** degli Enti di Servizio Civile presso l'**UNSC (Ufficio Nazionale per il Servizio Civile)** e l'avvio del primo progetto Estero nella sede di Lourdes, quando ancora si offriva questa opportunità **alle sole ragazze in età compresa tra i 18 e i 26 anni e ai ragazzi riformati per inabilità al servizio militare.**

Le ragazze hanno mantenuto un ruolo numericamente dominante anche dopo che il Servizio Civile ha aperto le porte ugualmente **a tutti i giovani senza distinzione di sesso e dopo aver innalzato l'età dei candidati fino ai 28 anni compiuti.** La provenienza degli Operatori Volontari risulta sempre **maggiore al sud rispetto al centro e soprattutto rispetto al nord,** dove per alcuni anni è stato difficile addirittura trovare un numero di domande che coprisse i posti disponibili. Questo è già visibile calcolando la percentuale delle sedi accreditate e interessate dal Servizio Civile: **il 64,2% delle sedi sono collocate al Sud** (tra la Basilicata, la Calabria, la Campania, la Puglia e la Sicilia), **il 20% al Centro** (tra l'Abruzzo, il Lazio, le Marche, il Molise, la Toscana e la Sardegna), infine, **appena il 4,2% delle sedi si colloca al Nord** (in Emilia-Romagna, Veneto e Liguria). Il 4 Ottobre 2019 è la data di iscrizione dell'U.N.I.T.A.L.S.I. **all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale-sezione Nazionale.** Le sedi di attuazione progetto sono in numero di **102, di cui una all'Estero a Lourdes in Francia.**

I giovani avviati al Servizio sono stati, fino ad oggi, oltre 3.000 compresi anche gli Operatori Volontari all'Estero, come meglio si evince dalla successiva tabella riassuntiva.

Bando	Titolo progetto	Vol. avviati
<b>2003</b>	Case famiglia	17
	Progetto bambini	5
	Salus Infirmorum	4
<b>2004</b>	Solitudine	52
	Trasporto sociale	25
	Lourdes: luogo di servizio, di condivisione e di incontro	4
<b>2005</b>	Lourdes 3	12
	Trasporto sociale	74
<b>2006</b>	Una casa con il cuore	14
	Gioca scuola	7
	Bambini speciali	10
	Portare sollievo alla solitudine	177
	Lourdes: i malati e coloro che li accolgono	16
<b>2007</b>	Lourdes 4	10
	Bambini speciali 2	7
	Portare sollievo alla solitudine 2	203
<b>2008</b>	Prossimi al Prossimo	157
	RecuperAbile	17
	GiocAccogli	6
	Lourdes 2008: 150 anni di emozioni	11
<b>2009</b>	Rompere la solitudine	157
	La scuola in gioco	17
	Una casa fuori casa	6
	Lourdes caleidoscopio della vita	11
<b>2010</b>	La solitudine condivisa - Centro Nord	30
	La solitudine condivisa - Centro Sud	34
	La solitudine condivisa - Sud	34
	La solitudine condivisa - Isole	34
	Studiamo per gioco	28
	Un posto tranquillo per tuo figlio	12
	Una casa... una famiglia	14
	A Lourdes, per accogliere e condividere	12

Bando	Titolo progetto	Vol. avviati
<b>2011</b>	Per non sentirsi soli - Centro Nord	41
	Per non sentirsi soli - Centro Sud	46
	Per non sentirsi soli - Sud	47
	Per non sentirsi soli - Isole	NON ATTIVATO
	Il piacere di studiare giocando	NON ATTIVATO
	Un'oasi di accoglienza	10
	Vivere come a casa	12
	Lourdes città europea per un servizio all'Europa	6
	<b>2013</b>	In compagnia di un amico - Centro Nord
In compagnia di un amico - Centro Sud		29
In compagnia di un amico - Sud		30
In compagnia di un amico - Isole		31
Accoglienza, esperienza di felicità!		11
In buone mani		7
La cartella di legno		18
Lourdes: dal cuore dei Pirenei al cuore dell'uomo		16
<b>2014</b>	Avidi di vita, centro nord	
	Avidi di vita, centro sud	
	Avidi di vita, Basilicata e Calabria	
	Avidi di vita, sud	
	Avidi di vita, isole	
	Genio ribelle	
	A braccia aperte	
	Il calore di casa	
	Lourdes... integrazione alla vita	
<b>2015</b>	Ognuno è benvenuto! Centro nord	
	Ognuno è benvenuto! Campania	
	Ognuno è benvenuto! Basilicata e Calabria	
	Ognuno è benvenuto! Puglia	
	Ognuno è benvenuto! Isole	
	Insieme a te	
	Come a casa	
	Un cammino d'amore	

Bando	Titolo progetto	Vol. avviati
	Matera capitale della cultura 2019 anche per disabili	
	Lourdes: il crocevia delle storie	
<b>2016</b>	L'armonia dei cori. Centro nord	
	L'armonia dei cori. Campania	
	L'armonia dei cori. Basilicata e Calabria	
	L'armonia dei cori. Puglia	
	L'armonia dei cori. Isole	
	Colora la mia casa	
	Impara giocando!	
	L'oasi sorridente	
	Matera la cultura tra i SASSI	
	Lourdes FONTE di bellezza	
<b>2017</b>	Nessuno è perfetto! Centro nord	
	Nessuno è perfetto! Basilicata e Calabria	
	Nessuno è perfetto! Campania	
	Nessuno è perfetto! Puglia	
	Nessuno è perfetto! Isole	
	Matite colorate	
	A casa con te	
	Vi prendiamo per mano	
	Matera: un CIELO STELLATO per tutti	
	Lourdes: storie di volti	
<b>2018-2019</b>	Avrò cura di te! Centro nord	
	Avrò cura di te! Campania	
	Avrò cura di te! Basilicata e Calabria	
	Avrò cura di te! Puglia	
	Avrò cura di te! Isole	
	Progetto dei Piccoli	
	Il giardino fiorito	
	Lourdes: il luogo dell'anima	
<b>2020</b>	UNITALSI: EMOZIONI IN SCENA!	
	Unitalsi emozioni in scena! Centro nord	
	Unitalsi emozioni in scena! Campania	

Bando	Titolo progetto	Vol. avviati
	Unitalsi emozioni in scena! Basilicata e Calabria	
	Unitalsi emozioni in scena! Puglia	
	Unitalsi emozioni in scena! Isole	
	LE CASE UNITALSI: LUOGHI DI SENSO	
	Abitare il cuore	
	I piccolo guerrieri	
	La Casa di Gigi	
	MERITIAMO MILLE CURE	
	In punta di stivale	
	In un tacco d'amore	
	Storia di un burattino	
	LOURDES: QUEL SOFFIO DI VENTO	
	La Grotta!	
	La meta sognata	
<b>2021 (*)</b>	PER AMORE, SOLO PER AMORE	
	Solo per amore – Centro Nord	
	Solo per amore – Basilicata e Calabria	
	Solo per amore – Campania	
	Solo per amore – Puglia	
	Solo per amore – Isole	
	NEGLI OCCHI L'ARCOBALENO	
	Blu cobalto	
	Bianco splendente	
	Rosso rubino	
	LE CURE DEL CUORE	
	La vita ogni giorno!	
	Ti accolgo!	
	Codice di Condotta: amare!	
	LOURDES: UN VIAGGIO DA RICOMINCIARE	
	Sui passi di Bernadette	
	Pellegrini del mondo	

(\*) graduatorie provvisorie

Nel 2021 sono stati presentati 3 programmi per l'Italia: *Per amore, solo per amore*, *Negli occhi l'arcobaleno*, *Le cure del cuore*; ad ogni programma corrispondo rispettivamente 5, 3 e 3 progetti. Per l'Estero è stato presentato il programma *Lourdes: un viaggio da ricominciare* che comprende 2 progetti.

#### – **L'organizzazione del lavoro**

L'UNITALSI è presente su tutto il territorio nazionale con 19 Sezioni e 256 Sottosezioni. Le Sezioni e le Sottosezioni fanno capo alla Presidenza Nazionale.

La Presidenza Nazionale è suddivisa in 7 aree organizzative:

Segreteria Generale e Ufficio Comunicazione: l'ufficio è un servizio alla Presidenza Nazionale, utile all'incontro e al dialogo fra tutta la Comunità Associativa, a livello nazionale, sezionale e sottosezionale. Tra le varie attività che svolge, in particolare l'Ufficio Comunicazione cura anche l'*house organ* dell'UNITALSI, "Fraternità", che da più di cinquant'anni è la rivista ufficiale dell'Associazione.

In questo ultimo anno, a causa dell'epidemia Covid-19, l'Unitalsi, in attesa di ritornare alla normalità, ha sperimentato nuove forme di comunicazione con i propri soci ed in particolare ha proposto, con cadenza settimanale, una trasmissione video denominata "Passi di Speranza" che ancora oggi viene diffusa attraverso strumenti social, sito istituzionale, emittenti televisive, ecc.



**Settore Assicurativo:** il settore si occupa delle polizze operanti per le attività associative e gli immobili di proprietà dell'Associazione. Usufruiscono di tali polizze: volontari (Barellieri, Dame, Sacerdoti, Operatori Sanitari), ammalati, disabili, pellegrini.

**CED - Centro Elaborazione Dati:** l'ufficio è preposto alla manutenzione del sistema informatico in Presidenza Nazionale, nelle Sezioni e nelle Sottosezioni, all'elaborazione dei dati, allo sviluppo di software per uso interno.

**Settore Pellegrinaggi:** è il motore dei pellegrinaggi UNITALSI. L'ufficio conduce le trattative con gli operatori di treni e aerei sui quali viaggiano i pellegrini unitalisiani, definisce il piano dei pellegrinaggi per tutte le mete UNITALSI tenendo conto delle richieste delle Sezioni e della disponibilità dei materiali rotabili, in caso di treni, e della disponibilità del numero dei voli/giorno, in caso di aerei. Oltre agli accordi con i vettori, il settore tecnico definisce le quote di ogni pellegrinaggio tenendo conto di parametri ben precisi, si occupa anche dell'assegnazione degli alberghi, soprattutto a Lourdes, alle sezioni. Una nota rilevante: l'UNITALSI usa delle strutture alberghiere che sono controllate dagli uffici preposti alla sicurezza dello stato francese. Purtroppo, le attività di pellegrinaggi nel corso del 2021 si sono ridimensionate a causa della nota pandemia Covid-19.

**Ufficio Progetti:** l'ufficio cura tutte le attività inerenti allo status di Associazione di Promozione Sociale dell'UNITALSI, il Servizio Civile, le attività legate al ruolo di Organizzazione di Protezione Civile dell'UNITALSI, i rapporti con Sezioni e Sottosezioni, la campagna per il 5x1000 in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, le attività di promozione dell'Associazione in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione e il CED, la ricerca bandi in vista di eventuali progetti in ambito Europeo, la valutazione dei bandi emanati da Ministeri, Fondazioni, Enti locali di interesse dell'Associazione.

**Settore Amministrativo e Contabile:** in questo ufficio viene tenuta la contabilità dell'Associazione, convergono le prime note delle Sezioni e delle Sottosezioni, viene elaborato e redatto il bilancio economico. Come stabilito dall'art. 30 dello statuto dell'UNITALSI, le Sezioni, le Sottosezioni e i Gruppi non hanno autonomia patrimoniale, ma resta salva la discrezionalità dei Consigli di Sezione, di Sottosezione e dei Gruppi di deliberare le spese relative alle attività istituzionali delle Sezioni, delle Sottosezioni e dei Gruppi nei limiti stabiliti nel Regolamento. Il Settore Amministrativo cura i rapporti interni relativi ai vari pellegrinaggi tra Presidenza Nazionale e le Sezioni, sviluppando la quadratura del pellegrinaggio (riepilogo dei partecipanti ad ogni singolo pellegrinaggio diviso per tipo socio, per categoria di alloggio e per tipologia di trasporto) con le quote nazionali deliberate dall'Assemblea Nazionale.

**Magazzino:** si occupa prevalentemente dell'approvvigionamento di materiale vario e scorte di magazzino, della gestione del vestiario del personale volontario. Inoltre, gestisce i rapporti con i fornitori e si occupa delle spedizioni di materiali di vario tipo alle Sezioni e Sottosezioni.

### **– La presenza sul territorio nazionale**

La presenza sul territorio è garantita da una capillare rete di Sezioni, Sottosezioni e Gruppi:

- le Sezioni coincidono ordinariamente con le Regioni Ecclesiastiche costituite nel territorio dello Stato italiano. Per ragioni particolari possono esistere più Sezioni nell'ambito della stessa Regione Ecclesiastica;
- le Sottosezioni coincidono con le Diocesi Italiane. Nelle Diocesi di particolare consistenza sia numerica che per estensione di territorio possono esistere più Sottosezioni. Possono anche essere costituite Sottosezioni interdiocesane;
- i Gruppi coincidono con il territorio di una o più parrocchie limitrofe, o delle città o dei quartieri delle stesse o di uno o più paesi limitrofi appartenenti ad una Sottosezione;
- Le Sezioni sono gestite, a carattere volontario, da un Presidente, e prevedono sempre la figura dell'Assistente Ecclesiastico.

In particolare, il Presidente di Sezione (che è anche membro dell'Assemblea Nazionale) dirige l'attività associativa nel rispetto dello Statuto, dei Regolamenti, delle delibere dell'Assemblea Nazionale e del Consiglio Direttivo Nazionale. Ha, inoltre, la procura per la rappresentanza legale dell'Associazione nell'ambito della propria giurisdizione e assicura, unitamente all'Assistente Ecclesiastico, il collegamento con la Conferenza Episcopale Regionale. L'Assistente Ecclesiastico Nazionale, con il Vice Assistente, se nominato, si occupa della formazione spirituale dei soci, e del piano pastorale dell'Associazione favorendo il coordinamento dell'Attività dell'UNITALSI. Gli Assistenti (Nazionale, di Sezione e di Sottosezione) sono soci di diritto dell'Associazione, equiparati ai soci effettivi; essi sono mandati all'Associazione dall'Autorità Ecclesiastica quale espressione visibile di comunione ecclesiale e di collegamento per la realizzazione dello specifico progetto pastorale dell'Associazione stessa. Si impegnano per una profonda e completa formazione apostolica di tutti i soci ed operano fattivamente alla crescita spirituale degli stessi tramite una serena ed equilibrata collaborazione con i Responsabili dell'Associazione. Oltre alla presenza diretta su tutto il territorio Nazionale, UNITALSI fa parte o, addirittura, è il fondatore di alcune organizzazioni che verranno descritte nei prossimi paragrafi. Ci riferiamo a:

- la Fondazione Tomassi
- la Fondazione Lamacchia Onlus
- la Fondazione Borghetto Santo Spirito
- le Cooperative.

### **– La Fondazione UNITALSI G.B. Tomassi**

L'UNITALSI ha da tempo conservato, nei propri archivi, documenti e quant'altro ritenuto utile per tramandare, per far conoscere la vita unitalsiana a coloro che via via si



associano e a coloro che sono interessati alla nostra storia, per capire da dove veniamo, quale la strada percorsa e da percorrere, la meta da raggiungere. Per i soci unitalsiani può essere un'occasione per rivisitare il proprio cammino e trovare nuove motivazioni a realizzare sempre più e meglio, in nome della Chiesa, il particolare carisma associativo di condivisione delle Sofferenze umane; per tutti, poi, può essere un incitamento a dedicarsi con più passione all'esperienza di servizio ecclesiale verso e con le persone ammalate, disabili e in difficoltà.

Nel settembre 2007 l'Assemblea Nazionale dell'UNITALSI ha all'unanimità deliberato di costituire, a nome del suo ideatore, la Fondazione "Giovan Battista Tomassi" che, come si legge nell'atto costitutivo del 15.05.2008, ha per scopo: "la conservazione dell'archivio storico dell'UNITALSI e l'animazione culturale di taglio scientifico sulla storia dell'UNITALSI, dalle sue origini ai giorni nostri, nel contesto più generale della Storia della Chiesa e della Storia civile contemporanea". In data 9 giugno 2012 il Consiglio Generale, al fine di rendere sempre più saldo il legame con l'UNITALSI, ha approvato la variazione del nome della Fondazione in Fondazione UNITALSI G.B. Tomassi.

Organi della Fondazione sono: il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il Comitato Scientifico e il Collegio dei Proviviri. Il Consiglio Generale è composto dal Presidente Nazionale e dall'Assistente Ecclesiastico Nazionale pro tempore dell'UNITALSI, dagli ex Presidenti di Sezione dell'UNITALSI, dagli ex Componenti del Consiglio Direttivo Nazionale dell'UNITALSI a far data da quello eletto nel 2001, con l'entrata in vigore dello Statuto della stessa approvato dalla Conferenza Episcopale Italiana il 15-18 settembre 1997, e da coloro che successivamente avranno ricoperto una delle cariche prima indicate. Il Consiglio Generale elegge al suo interno il Consiglio di Amministrazione, ha funzioni propositive rispetto allo stesso, delibera sulle modifiche statutarie ed esprime il suo parere sull'attività della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione, costituito dal Presidente e da quattro Consiglieri, dura in carica cinque anni, ha tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria e dovrà provvedere, tra l'altro, alla costituzione delle Sezioni regionali della Fondazione. Inoltre, nomina il Segretario, il Tesoriere, i quattro componenti il Comitato Scientifico scelti tra esponenti del mondo accademico, culturale ed associativo, i tre componenti del Collegio dei Proviviri e può nominare Consiglieri Aggiunti tra i componenti il Consiglio Generale e tra "i sostenitori aderenti".

I lavori di ricognizione dell'archivio esistente presso la Presidenza Nazionale dell'UNITALSI hanno consentito di classificare il suo contenuto, che è costituito da:

- 77 faldoni di documenti
- 90 album di fotografie, oltre a molto materiale fotografico sparso
- circa 500 libri
- decine di supporti di documenti video e audio

- verbali di assemblee di molte decine di anni. Nel 2014 l'archivio UNITALSI in dotazione alla Fondazione ha ricevuto dalla Soprintendenza Archivistica del Lazio il riconoscimento di archivio di interesse storico

Grazie al contributo elargito dalla casa editrice HACHETTE i documenti sono stati archiviati secondo i sistemi dell'archivistica moderna.

#### **– La Fondazione Lamacchia Onlus**

La Fondazione Michele, Giuseppe, Clelia Lamacchia Onlus è stata istituita nel 2003 di concerto con Suor Maria Antonia Lamacchia, suora della Sacra Famiglia di Bordeaux, e l'UNITALSI di Barletta, per essere "lo strumento operativo dell'amore fraterno secondo lo spirito del Vangelo".

Scopo della Fondazione è solidarietà sociale e, in particolare, la tutela e l'accoglienza di persone in difficoltà, attraverso l'istituzione e l'organizzazione del tempo libero, il "dopo di noi" e il "durante noi" a favore e sostegno di persone e nuclei familiari che vivono in situazioni di disagio. La Fondazione si adopera per la creazione e la gestione di strutture. A tale proposito ha già realizzato sul territorio di Barletta la Casa-Famiglia "Mons. Frezza", comunità socioriabilitativa per persone disabili senza supporto familiare e la "Casa della speranza Sr. Maria Lamacchia" che si configura come gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, a carattere residenziale finalizzata al sostegno degli stessi nel percorso d'inserimento o reinserimento sociale.

Le due strutture di Barletta stipulano, tramite la Fondazione, convenzioni con le Istituzioni e contabilizzano la gestione direttamente nel bilancio della Fondazione.

#### **– La Fondazione Borghetto Santo Spirito**

Nel 2007 è stata costituita la Fondazione Borghetto Santo Spirito Onlus. Essa si propone esclusivamente finalità di solidarietà sociale, quali la fornitura di servizi di assistenza sociale, supporto e provvidenze a favore di persone svantaggiate e delle loro famiglie, direttamente o attraverso la richiesta di enti pubblici o delle sottosezioni dell'UNITALSI. La Fondazione è retta dal Consiglio di Amministrazione, dal Presidente della Fondazione e dal Collegio dei Revisori. Sono membri del Consiglio di Amministrazione 4 soci designati dalla Presidenza Nazionale UNITALSI e 3 soci designati dal Consiglio dell'UNITALSI Lombarda.

La Fondazione, che si ispira ai valori basilari della centralità della persona umana, della sua dignità e dei suoi diritti, della solidarietà umana, della condivisione, dell'accoglienza fraterna e del volontariato, inteso come libero e gratuito servizio agli ultimi, ha per scopo esclusivo il perseguimento di finalità nel campo socioassistenziale e di solidarietà sociale e, in particolare, quello:



- di promuovere la tutela e l'accoglienza dei disabili, degli anziani e dei bambini in difficoltà e/o senza famiglia, o che si trovano momentaneamente senza assistenza familiare, attraverso iniziative di volontariato in collaborazione con le istituzioni pubbliche private ed ecclesiali;
- di creare e gestire strutture del tipo "casa - famiglia e vacanze per soggiorni" in tutto il territorio nazionale per l'accoglienza dei disabili, come sopra indicato, secondo le linee di uno specifico progetto, e, secondo le necessità. e le possibilità, di centri di assistenza, di incontro, di riabilitazione ed altro;
- di attivare ogni iniziativa idonea, come pubblicazioni, manifestazioni e programmi radiotelevisivi, per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sui temi della vita, dell'handicap, dell'accoglienza e della solidarietà;
- di promuovere iniziative di formazione del volontariato e di collaborazione con istituzioni civili ed ecclesiali, associazioni e privati.

A tal fine la Fondazione, su delibera del Comitato Direttivo, può partecipare alle forme federative ed associative previste dalla normativa sulle ONLUS e su organismi aventi finalità affini.

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse. La Fondazione gestisce la casa vacanze "Borghetto Santo Spirito" a Savona.

### – *Le Cooperative UNITALSI*

La crescita sul territorio delle attività sociali dell'UNITALSI ha portato alla necessità di favorire la nascita di alcune cooperative locali. Nel 2013 si sono così costituite le coope-

native Cassiopea – Città dei progetti 1 e Aquerò – Città dei progetti 2, rispettivamente a Pisa e ad Ascoli Piceno rispondenti ai principi di servizio e di carità propri dell'Unitalsi che è uno dei soci fondatori delle cooperative. Oltre alla Presidenza Nazionale dell'UNITALSI sono soci coloro che hanno gestito effettivamente le strutture fino a quel momento.

## C.2 – MAPPATURA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

### C.2.1 – Gli stakeholder

Gli *stakeholder* di UNITALSI rappresentano tutti quegli interlocutori che da un lato influenzano, secondo modalità differenti, l'Associazione, mentre dall'altro ne sono influenzati, attraverso i servizi, le attività e i progetti che UNITALSI realizza.

Gli interlocutori dell'UNITALSI possono essere suddivisi in:

- **Interni** - Consiglio Direttivo ed altri organi interni, soci personale, soci ammalati, soci pellegrini, dipendenti e collaboratori, i volontari di Servizio Civile;
- **Esterni** - Fruiscono dei servizi o entrano in contatto con l'Associazione: i bambini e le loro famiglie, gli ammalati;
- **Esterni, che interagiscono e collaborano in modo costante con UNITALSI** - La Chiesa, gli Enti Ecclesiali e le Parrocchie; le Istituzioni pubbliche e gli enti locali; le aziende sanitarie, le case di cura e gli ospedali; i media e organi di informazione, altre realtà non profit; i fornitori e i partner; i donatori e i sostenitori.
- **Finalità primaria del Bilancio Sociale è quella di mostrare e rendicontare in modo chiaro**, trasparente e completo ai portatori di interesse di UNITALSI le azioni messe in atto e i risultati conseguiti dall'Associazione, in modo da consentire loro di esprimere una valutazione consapevole sulle scelte, sull'operato e sulla congruità tra missione, attività e risultati.

### C.2.2 – Canali di ascolto e di dialogo

L'attenzione e il dialogo con gli *stakeholder* sono molto significativi, sia a livello locale che nazionale, sia tra gli interlocutori interni che esterni. Grazie ad un lavoro costante nel tempo, UNITALSI ha sviluppato una rete di relazioni molto fitta e intensa. A livello locale, i volontari delle Sezioni e Sottosezioni hanno un rapporto costante e proficuo con le diverse realtà del territorio e con la comunità nel suo insieme.

L'UNITALSI ha esaminato le principali iniziative di coinvolgimento degli *stakeholder* e le ha rappresentate nella tabella seguente:

STAKEOLDER INTERNI	STAKEOLDER ESTERNI	STAKEOLDER ESTERNI CHE INTERAGISCONO E COLLABORANO CON L'UNITALSI
Volontari	Bambini e familiari	Organizzazioni Non Profit
Dipendenti e Collaboratori	Disabili	Donatori
Consiglio Direttivo	Anziani	Chiesa
Soci ammalati	Ammalati	Enti Ecclesiastici
Soci pellegrini - Soci personale		Aziende Sanitarie
Volontari di Servizio Civile		Partner e Fornitori
		Istituzioni Pubbliche ed Enti Locali



PERSONE CHE  
*operano nell'Ente* | D





## D.1 - GLI ISCRITTI

Persone di ogni età, sesso, cultura e professione che hanno scelto di appartenere ad una grande famiglia per percorrere un cammino di vita condiviso, secondo gli insegnamenti della Chiesa, sia durante i pellegrinaggi che nella vita di tutti i giorni. L'UNITALSI vive grazie a gente semplice e di gran cuore che mette al primo posto la persona, l'amicizia, il servizio verso e con chi ha più bisogno di aiuto.

**Persone in difficoltà:** Gli ammalati, le persone con disabilità, gli anziani e i bambini, sono la ragione fondante del pellegrinaggio e delle attività sviluppate per poter offrire loro un maggior sostegno e una fattiva vicinanza nella quotidianità.

**Pellegrini:** "I migranti per vocazione" che attraverso l'UNITALSI vivono da protagonisti, in semplicità, raccoglimento e spiritualità l'incontro con Dio.

**Volontari:** la linfa vitale che consente di mettere in moto l'opera dell'UNITALSI. Essere volontario significa dedicarsi gratuitamente, amorevolmente e responsabilmente ai malati, ai bambini in difficoltà, agli anziani soli.

Sono tante le persone che annualmente l'UNITALSI riesce a coinvolgere nelle sue numerose attività. Al 31/12/2021 risultano essere soci UNITALSI, in regola con il pagamento della quota associativa, 27.433 persone, un numero inferiore allo standard associativo a causa degli impedimenti causati dall'epidemia Covid-19 che non ha consentito di raccogliere gran parte delle adesioni dei soci pellegrini. Possono diventare soci di UNITALSI le persone che ne fanno apposita domanda e che dichiarano di conoscere ed accettare lo Statuto e i Regolamenti. Per maggiori approfondimenti, è possibile consultare lo Statuto dell'Associazione sul sito internet dell'Associazione.

I soci si dividono in:

TIPOLOGIA	
<b>Ausiliari</b>	<p>Sono soci ausiliari le persone di maggiore età che intendono prestare servizio volontario secondo le finalità dell'Associazione.</p> <p>I soci ausiliari si distinguono in: Barellieri, Sorelle di assistenza, Medici, Sacerdoti, Ammalati e Disabili.</p> <p><b>Nel 2021 i soci ausiliari sono: 8.602</b></p>
<b>Effettivi</b>	<p>Possono essere ammessi a soci effettivi i soci ausiliari che professano la fede cattolica e che, nel triennio antecedente l'anno in cui si adotta la delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ hanno prestato servizio partecipando, con frequenza abituale e continuativa e secondo le proprie possibilità fisiche, a tutte o almeno alla maggior parte delle attività caritative e promozionali e dei percorsi formativi programmati ed organizzati dall'Associazione;</li><li>■ hanno partecipato, in detto triennio e in anni diversi, ad almeno due pellegrinaggi organizzati dal Consiglio Direttivo Nazionale oppure uno organizzato dallo stesso e l'altro dalla Sezione o Sottosezione di appartenenza purché dal Consiglio Direttivo Nazionale riconosciuto conforme alle norme previste nel Regolamento;</li><li>■ hanno annualmente rinnovato l'impegno associativo di adesione e sono in regola con il versamento annuale della quota associativa.</li></ul> <p>Soltanto i soci effettivi hanno diritto di voto e, fatti salvi i casi di incompatibilità e di impossibilità previsti nel Regolamento, possono ricoprire cariche sociali.</p> <p><b>I soci effettivi nel 2021 sono 12.779</b></p>
<b>Benefattori</b>	<p>Sono soci benefattori coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, vi danno la loro adesione con eventuali offerte ed iniziative benefiche varie.</p> <p><b>Nel 2021 i soci benefattori sono 21</b></p>
<b>Aggregati</b>	<p>Sono soci aggregati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ i pellegrini che partecipano ai pellegrinaggi;</li><li>■ gli ammalati o disabili che partecipano ai pellegrinaggi e non presentano la domanda di ammissione a socio ausiliare;</li><li>■ i giovani con almeno 14 anni e che desiderano prestare servizio di volontariato;</li><li>■ coloro che chiedono di prestare servizio di volontariato nell'Associazione nell'imminenza del pellegrinaggio o nel corso dello stesso;</li><li>■ coloro che sporadicamente partecipano alle attività dell'Associazione e/o usufruiscono delle strutture e dei servizi della stessa.</li></ul> <p><b>Nel 2021 i soci aggregati sono 5.763</b></p>



## Affiliati

Sono **soci affiliati** coloro che sono iscritti ad Associazioni similari, italiane e non, federate con l'UNITALSI e che chiedono, tramite la propria Associazione, di partecipare alle attività e ai pellegrinaggi per le stesse appositamente organizzati dall'UNITALSI.

**Nel 2021 i soci affiliati sono 17**

Sono soci di diritto dell'Associazione, equiparati ai soci effettivi e finché dura il mandato, gli Assistenti Ecclesiastici delle diverse Organizzazioni territoriali (Nazionale, di Sezione, di Sottosezione e di Gruppo) e i Vice Assistenti Ecclesiastici nominati dall'Autorità Ecclesiastica competente per territorio.

La composizione della base sociale:

Composizione dei soci per categoria	2021
<b>TOTALE:</b>	27.290
<i>di cui:</i>	
<b>Barellieri</b>	6.368
<b>Sorelle di Assistenza</b>	10.535
<b>Medici</b>	620
<b>Cappellani</b>	599
<b>Pellegrini</b>	4.799
<b>Malati</b>	4.291
<b>Altri</b>	78

Il rapporto associativo si concretizza nella partecipazione alle attività proposte sul territorio, a livello di Sezioni, Sottosezioni e Gruppi. Oltre ai momenti di vita associativa quali riunioni, assemblee, incontri organizzati ciclicamente, le sezioni territoriali organizzano una serie di iniziative di socializzazione al fine di migliorare la qualità dei rapporti, consolidare le relazioni tra i soci, stimolare la partecipazione attiva alla vita e ai programmi dell'Associazione e favorire la nascita di preziosi rapporti interpersonali.

I soci che desiderano prestare la propria attività in seno all'UNITALSI, lo fanno in modo volontario e non retribuito. Il loro impegno nella creazione e nello sviluppo dei progetti e dei servizi, l'azione proficua di coinvolgimento delle istituzioni territoriali, la loro energia quotidiana costituiscono i più importanti elementi vitali di sviluppo dell'Associazione.

ATTIVITÀ  
*e obiettivi* | E





## E.1 – LE ATTIVITÀ

### ■ E.1.1 – Le attività svolte

I pellegrinaggi sono il “cuore” associativo, la nostra associazione nasce proprio per organizzare e vivere i pellegrinaggi con i malati e con le persone fragili grazie all’impegno smisurato dei soci volontari che consentono di realizzarli.

Lourdes è e rimarrà sempre la nostra casa, quella che ci ha visto nascere, che ci accoglie sempre e che dispensa ogni volta grazie infinite.

Unitamente a Lourdes moltissime altre mete sono nel cuore dell’Associazione, quelle internazionali come la Terra Santa e Fatima e quelle nazionali di Loreto, Pompei, S. Giovanni Rotondo e Siracusa tra le più conosciute, ma molte altre ancora raccolgono le esperienze territoriali delle Sezioni e Sottosezioni.

**Gli obiettivi del prossimo futuro** in questo campo sono:

- supportare e incentivare le Sezioni perché partecipino agli organi consultivi istituzionali di Regione, Provincia e Comune sia per migliorare la propria progettualità sia per farsi porta- voce delle problematiche dell’umanità sofferente in luoghi dove spesso tali problematiche non vengono percepite;
- prevedere l’accesso ai finanziamenti europei. L’Europa è il campo in cui l’Associazione deve trovare un proprio spazio.

**Per questo diventerà sempre più importante:**

- fare rete con le Associazioni che le sono affini,
- incrementare i rapporti con gli Enti Locali, in particolare con i Comuni,

- incidere sui propri associati affinché si sensibilizzino sulle nuove opportunità e sui nuovi scenari che si presentano per far sì che i tempi di reazione alle proposte si accorcino.

Tutto questo sia per aprire la strada alla possibilità di avere contributi anche da fonti che non sia solo il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sia per unire le forze dell'UNITALSI con quelle di altre associazioni ed enti locali per realizzare progetti che abbiano una forte valenza per i destinatari (disabili e ammalati) e un forte impatto sul territorio.

### – *L'Unitalsi in cammino*

Il pellegrinaggio rappresenta, sin dalle origini, l'esperienza associativa che caratterizza il vissuto e il servizio dell'UNITALSI; peraltro il pellegrinaggio è un tema di grande attualità nella nostra società e nella Chiesa: nella Bolla di indizione del Giubileo straordinario della misericordia, Papa Francesco lo ha difatti definito come segno peculiare di questo tempo di grazia perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza fino alla meta desiderata (*Misericordiae vultus*, 14). Poco tempo prima la Chiesa italiana aveva sottolineato che l'esperienza di viaggio è soglia potenziale di fede poiché quando la ricerca di senso diventa ricerca di Dio, allora il viaggio si trasforma in pellegrinaggio (CEI, *Incontriamo Gesù*, 38). Per un'Associazione, come l'UNITALSI, che riconosce il pellegrinaggio come tratto saliente della sua opera di evangelizzazione, si apre dunque un nuovo tempo di testimonianza e presenza sul territorio. La realtà del pellegrinaggio va approcciata con piglio evangelico, affinché possa essere strumento di incontro col Signore, a prescindere da qualunque zavorra o compromesso legato alla partecipazione e ai numeri. Del resto, un primo e superficiale sguardo al Vangelo confermerebbe comunque un Gesù assai preoccupato per la qualità delle relazioni tessute con un'umanità confusa e talvolta sbandata, ma per niente incline ad annacquare o svendere il suo insegnamento pur di avere un uditorio folto e compiacente; dopo aver visto allontanare molti dei suoi discepoli a motivo della durezza del suo linguaggio, il Signore incalza verso il gruppo dei dodici e gli chiede: "forse volete andarvene anche voi?" (cf Gv 6,67). L'esperienza di pellegrinaggio proposta dall'UNITALSI intende far condividere un cammino di fede che, pur non celando la fatica e la sofferenza legate alla malattia e alla disabilità, apre comunque ad una dimensione di gioia e bellezza. È interessante notare come proprio gli evangelisti narrano un intenso pellegrinaggio di Gesù, autentico uomo che cammina tra le vie dell'umanità, e strada facendo incontra e raccoglie i fili preziosi di ogni singola esistenza e li rilega nell'ordito di un tempo compiuto e di un regno di Dio ormai vicino (Mc 1,15). Difficile non pensare quindi all'UNITALSI in perenne pellegrinaggio verso quelle periferie - ormai troppo proclamate e mai abbastanza raggiunte - dove il volto misericordioso di Cristo si offre senza filtri e senza veli.

Il pellegrinaggio associativo intende testimoniare l'intima natura della Chiesa attraverso un triplice impegno: annuncio della Parola, celebrazione dei Sacramenti, servizio della carità. Sono compiti che si presuppongono a vicenda e non possono essere separati l'uno dall'altro (cf BENEDETTO XVI, Deus caritas est); difatti il servizio della carità è una dimensione costitutiva della missione della Chiesa ed è espressione irrinunciabile della sua stessa essenza. Nel pellegrinaggio è possibile offrire ai credenti la possibilità di impegnarsi personalmente per vivere il comandamento nuovo che Cristo ci ha lasciato (cf Gv 15,12), offrendo così al fratello - soprattutto quando malato o con disabilità - conforto e aiuto materiale e spirituale.

Il pellegrinaggio, ed in particolare il nostro pellegrinaggio, dal punto di vista pratico si basa su tre pilastri:

- **il Santuario**
- **il Viaggio**
- **l'Accoglienza**

Il Santuario, in particolare quello di Lourdes che è il nostro punto di forza, ha una vita propria su cui non possiamo influire se non con proposte di segni e di cerimonie che vogliono portare ad una caratterizzazione sempre più marcata del nostro pellegrinaggio, che si basa su una spiritualità forte, frutto di un cammino che si conclude con il pellegrinaggio e riparte con il ritorno a casa.

L'UNITALSI intende approfondire la necessaria e sempre nuova riflessione sul pellegrino (l'uomo in cammino verso la meta, non il vagabondo), tenendo come orizzonte le tematiche degli orientamenti pastorali indicati dalla CEI e le indicazioni della Chiesa; a tal proposito è necessario rimotivare fortemente il percorso formativo dei soci sul tema dell'essere pellegrini verso il regno dei cieli; particolare attenzione verrà data all'"uomo pellegrino" nella vita della Chiesa e nella vita dell'associazione e al tema dell'educazione alla vita buona del Vangelo nei percorsi di fragilità (tema caratteristico del carisma associativo). Riportare i dati sui pellegrinaggi effettuati nella stagione 2021 non è significativo poiché durante l'emergenza pandemica da Covid 19 la circolazione delle persone si è fortemente contratta.

Nel 2021 sono state 7.228 pellegrini che si sono distribuiti tra i Santuari di Lourdes e di Loreto.

Riportiamo di seguito una tabella esplicativa con le percentuali di variazione ai pellegrinaggi 2021 rispetto al 2020:

DESTINAZIONE	2020	2021	Diff. +/-	Diff. %
Lourdes	762	4999	4237	556,04
Loreto	359	2154	1.795	500,00
	<b>1.121</b>	<b>7.153</b>	<b>6.032</b>	<b>1.056,04%</b>

## – *Vicini ai più deboli e a chi soffre*

A causa del propagarsi della pandemia per Covid-19, per la prima volta, l'Italia, l'Europa e larga parte del mondo intero, sono stati colpiti contemporaneamente da quattro gravissime crisi: quella sanitaria, economica, finanziaria e sociale. Questo ha rapidamente e violentemente acuito le diseguaglianze nella popolazione, ha reso più fragili i soggetti deboli e ha aumentato in modo esponenziale il numero dei poveri. Per fare fronte alle difficoltà l'Italia ha adottato numerose misure pubbliche. Accanto a tali misure il Paese ha potuto contare sulle forze introdotte dal Terzo Settore che, con il senso di solidarietà che gli sono proprie, in alcuni casi ha svolto un ruolo di supplenza rispetto alle istituzioni.

In questo contesto si inseriscono le attività svolte dall'UNITALSI all'indomani del 9 marzo 2020 data in cui sono entrate in vigore le misure di contenimento del virus. Le misure adottate hanno cambiato le abitudini di vita dei cittadini con forti ricadute a livello sociale ed economico.

L'UNITALSI con le sue 256 sottosezioni è diffusa capillarmente su tutto il territorio nazionale e conosce bene i luoghi dove presta la sua opera. Da marzo 2020, data di inizio della chiusura, ha subito toccato con mano lo sgomento delle persone deboli alle quali storicamente è vicina: malati, persone con disabilità, anziani e persone in stato di indigenza. I volontari dell'UNITALSI si sono immediatamente organizzati ed hanno intrapreso diverse attività nei territori alcune comuni ed altre specifiche del contesto sociale di riferimento. I volontari hanno supportato e in alcuni casi coadiuvato i comuni e le istituzioni in genere per dare aiuto e sostegno a chi in pochi giorni ha perso il lavoro, ha visto cambiare rapidamente la propria situazione e a chi, già in stato di bisogno, ha visto precipitare la propria condizione.

L'UNITALSI dall'inizio della pandemia ha dovuto limitare e, in molti casi, eliminare i contatti sociali e sospendere molte delle sue attività basate sull'incontro, l'accompagnamento, la vicinanza fisica alle persone fragili, ma è riuscita ad essere comunque prossima variando i propri interventi nel rispetto delle regole imposte.

Di seguito sono riportate le principali attività svolte e, soprattutto, quelle comuni a tutto il territorio. Le attività più numerose riguardano la fornitura di beni di prima necessità che si traduce in preparazione e consegna a domicilio di pacchi con generi alimentari, consegna a domicilio di farmaci e di presidi sanitari e igienizzanti. Molti sono stati gli aiuti forniti alle famiglie sia in denaro per il pagamento di utenze e affitti sia in natura soprattutto con la fornitura ai bambini in difficoltà di mezzi informatici (tablet per lo più per partecipare alle lezioni a distanza) e altro materiale didattico come libri, quaderni e cancelleria varia. Tante sottosezioni hanno attivato i servizi di ascolto e a questo scopo hanno provveduto a sanificare le sedi e ad attrezzarsi con misuratori di temperatura e disinfettanti.

Importanti sono le relazioni che si sono create o rafforzate sul territorio con altre realtà del Terzo Settore, Banco Alimentare, Caritas, Croce Rossa, Lega Ambiente, Azione Cattolica, Cavalieri di Malta e molte associazioni locali. Quasi tutte le sottosezioni hanno collaborato con i Comuni e le Regioni per la distribuzione dei buoni spesa, molte sottosezioni si sono coordinate con la Protezione Civile per svolgere le proprie attività.

Le attività svolte:

- distribuzione di generi alimentari a domicilio alle persone in difficoltà
- distribuzione di mascherine e medicinali
- sostegno economico con il pagamento dell'affitto e delle utenze domestiche
- aiuti concreti alle famiglie attraverso l'acquisto di libri, quaderni, strumenti per la Didattica a Distanza e altro materiale scolastico
- trasporti delle persone anziane, disabili e malati per effettuare visite mediche e terapie.

In quasi tutte le sottosezioni dell'UNITALSI è stato istituito un servizio telefonico per l'ascolto al fine di sostenere le persone sole e prive supporto morale.

Alcuni laboratori dell'UNITALSI, istituiti con il progetto Botteghe Diverse, all'inizio della pandemia hanno realizzato mascherine e presidi di protezione per gli ospedali e le strutture carcerarie del territorio dove erano carenti.

I volontari si sono impegnati a raccogliere beni di prima necessità dagli esercizi commerciali delle città ed hanno coinvolto i giovani dei territori nelle attività di supporto e solidarietà alla popolazione.

Accanto a queste attività il progetto nazionale **"Progetto dei Piccoli"** ha proseguito nel suo servizio anche nel 2021 nonostante i restringimenti in atto.

Il "Progetto dei Piccoli", nato dall'ascolto dei bisogni delle famiglie sulle difficoltà, soprattutto economiche riscontrate allorché devono ricoverare i loro bambini e ragazzi negli ospedali pediatrici di eccellenza, ma lontani dai luoghi di residenza. L'UNITALSI ha fatto proprio il disagio vissuto da bambini malati e famiglie e nel 2002 ha preso in affitto tre appartamenti a Roma inaugurando questo progetto di carità. Sull'esempio di Roma, altre sedi dell'Associazione, quali Genova, Padova, Perugia e Napoli, hanno dato vita a strutture di accoglienza aventi lo stesso scopo.

Il Progetto dei Piccoli dispone delle seguenti case di accoglienza:

- Villa Massimo a Genova, cinque appartamento in nelle vicinanze dell'Ospedale Pediatrico "Giannina Gaslini", il più grande nosocomio infantile del nord Italia;
- Casa Bernadette, Casa Sofia e casa Amelia a Roma vicino all'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù", specializzato per la cura di patologie oncoematologiche, e al Policlinico Gemelli. Casa Bernadette è una struttura fidelizzata dell'ospedale Bambino Gesù, sono accolte pertanto le famiglie residenti fuori Roma che si rivolgono all'OPBG per ricovero ordinario, in regime di Day Hospital ripetuti e per pazienti extra regione in regime di Day Surgery;



- Casa Diletta a Perugia nei pressi dell'ospedale "S. Maria della Misericordia", struttura all'avanguardia nella cura delle malattie del sangue;
- Casa Sveva a Napoli inaugurata nel 2021 con una capacità ricettiva di sei famiglie. La Sezione Lombarda dell'UNITALSI, a breve, aprirà a Milano una nuova casa per l'accoglienza dedicata alla memoria di Fabrizio Frizzi, per anni testimone della nostra Associazione.

A questa attività si aggiungono i servizi proposti dalle diverse Sottosezioni di assistenza alle famiglie durante il periodo di ricovero dei piccoli pazienti, accompagnandoli dalle stazioni, dai porti e dagli aeroporti ai luoghi di ricovero e viceversa. Altre Sottosezioni sono al lavoro per operare la modellizzazione ed il trasferimento di questo nuovo servizio.

Per garantire un maggior sostegno alle famiglie che devono affrontare il dolore per la malattia di un figlio e il disagio per il trasferimento in un luogo spesso sconosciuto, l'UNITALSI ha studiato nuove soluzioni per dare una risposta a quanti chiedono aiuto alla nostra associazione.

Per rispondere in modo adeguato alla sempre maggiore richiesta di accoglienza da parte delle famiglie, l'UNITALSI ha incrementato il servizio dividendo il proprio intervento in 3 fasi.

Fase 1: ha organizzato in rete le case accoglienza attualmente attive. Ha predisposto un piano di ristrutturazione e ammodernamento degli alloggi accoglienza in uso per garantire agli ospiti la massima sicurezza e maggiore comfort.

Fase 2: con il sostegno delle Sezioni e delle Sottosezioni interessate ha costituito in ogni sede un'equipe di volontari incaricati di prendersi cura degli ospiti.

Fase 3: fornisce assistenza alle famiglie anche nelle città dove sono presenti luoghi di cura di eccellenza in cui l'UNITALSI non può offrire un alloggio.



Le richieste provenienti da tutta Italia sono convogliate al Numero Verde 800 062 026. Le spese di gestione delle case, l'assistenza alle famiglie, i trasporti e tutti i servizi richiesti per la realizzazione del progetto sono tutte a carico dell'UNITALSI.

Accogliere le famiglie con i loro bambini è l'obiettivo primario del progetto, che nasce dall'esperienza acquisita in più di 100 anni di attività nel sociale, di servizio e di vicinanza nel quotidiano, ai più bisognosi.

### **L'UNITALSI con le sue case accoglienza mette a disposizione 81 posti letto distribuiti come di seguito rappresentato**

<b>Indirizzo immobile urbano ad uso abitativo</b>	<b>Composizione unità immobiliare</b>	<b>Posti letto</b>
<b>CASA BERNADETTE</b> Via degli Embrici 32 ROMA	6 camere con bagno, 1 cucina, 1 refettorio, 3 bagni in comune, di cui uno attrezzato per disabili	18
<b>CASA SOFIA</b> Via della Pineta Sacchetti 229L ROMA	4 camere, 1 cucina, 2 bagni	11
<b>CASA AMELIA</b> Via Pineta Sacchetti 229L ROMA	5 camere, 1 cucina, 1 bagno	10
<b>CASA ANGELA</b> Via Redipuglia 49/4 GENOVA	2 camere, 1 cucina, 1 bagno	5
<b>CASA EDOARDO</b> Via Re di Puglia 21/7 GENOVA	2 camere, 1 soggiorno, 1 cucina, 1 bagno	5
<b>CASA SAMUELE</b> Via S. Ilario 18/D GENOVA		8
<b>CASA RICCARDO</b> Via Sant'Ilario 20/1 GENOVA		8
<b>CASA MASSIMO</b> Via Sant'Ilario 20/2 GENOVA		8
<b>CASA DILETTA</b> Via Campo di Marte 4Q PERUGIA	2 camere, 1 cucina e 1 bagno e 1 soggiorno	5
<b>CASA SVEVA</b> Via Nevio 2, 80123 NAPOLI		

## – Campagna “Cuore di Latte”

“Con soli 7 euro puoi fornire latte per un mese a un bambino”. Era il 2004 e con questo slogan partiva la prima vera campagna missionaria dell’UNITALSI finalizzata alla raccolta di fondi per l’acquisto di latte destinato ai bambini iracheni in stato di bisogno. Da allora ogni anno l’UNITALSI tutta ha proseguito la propria missione dedicando l’attenzione e lo sforzo ai bambini in difficoltà negli angoli più lontani delle varie “periferie del mondo”. Terra Santa, Romania, Congo, India, Costa d’Avorio, Perù, Rwanda, Nigeria...

L’impegno dell’UNITALSI prosegue in questa sua campagna con l’intenzione di fornire “gocce di latte” che, anche in piccole quantità, danno sostegno ai bambini senza nutrimento.

Nel 2009 il progetto “Cuore di latte” scelse di sostenere la casa accoglienza di Betlemme HOGAR NIÑO DIOS.

La Casa è stata voluta dalle Suore del Verbo Incarnato, un’istituzione di vita religiosa che ha lo scopo dell’inculturazione del Vangelo. Per questo motivo, fin dall’inizio le religiose sparse nel mondo si sono dedicate in grande misura alle opere di Carità, trovando in esse un elemento stupendo per portare la Luce del Vangelo a tutti i popoli della Terra. In questi anni non solo il sostegno non si è mai interrotto ma, da allora, molte cose sono cambiate a partire dalla piccola casa con 14 bambini che attualmente è una struttura capace di ospitare circa 30 bambini. La casa adesso ha la possibilità di offrire ai bambini disabili ospitati attività riabilitative, camere a misura di bambino, giochi e molto altro ancora.

L’UNITALSI è orgogliosa di aver partecipato attivamente alla crescita del luogo divenuto punto di riferimento per bambini musulmani e cristiani provenienti dalle zone limitrofe di Betlemme, da Ramallah, Jenin e Hebron, mandati qui direttamente dalle famiglie, da altri centri che non possono accoglierli perché pieni oppure perché rifiutati dalle scuole che non vogliono pagare gli insegnanti di sostegno.



Dal 2009 ogni mese un gruppo di volontari UNITALSI si reca a Betlemme per supportare le Suore nella loro missione. Negli anni non soltanto il rapporto con le Suore, i luoghi e i bambini si sono consolidati ma, il volontariato dell’UNITALSI a Betlemme si è strutturato con delle regole precise, indispensabili per lo svolgimento di un buon servizio.

### **– Stare insieme: promozione, socializzazione e altro**

Tra le diverse attività che sono realizzate sul territorio vi sono quelle Istituzionali e di Promozione che comprendono:

<b>Attività istituzionali e di promozione</b>
Giornata di fraternità
Giornata dell'adesione
Giornata del malato
Anniversario della sezione o della sottosezione
Festa del socio unitalsiano
Giornata di solidarietà
Attività di promozione dell'Associazione
Giornata della terza età
Giornata del volontariato
Giornata dell'amicizia
Altro

### **– Le strutture gestite dalle Cooperative**

Oltre alla presenza diretta su tutto il territorio Nazionale, UNITALSI fa parte o, addirittura, è il fondatore di alcune organizzazioni nate a seguito della crescita delle attività sociali svolte in ambito Sezionale e Sottosezionale. Nel 2013 si sono così costituite le cooperative Cassiopea, Città dei progetti 1 e Aquerò, Città dei progetti 2, rispettivamente a Pisa e ad Ascoli Piceno rispondenti ai principi di servizio e di carità propri dell'Unitalsi che è uno dei soci fondatori delle cooperative. Oltre alla Presidenza Nazionale dell'UNITALSI sono soci coloro che hanno gestito effettivamente le strutture fino a quel momento. La cooperativa Aquerò, Città dei progetti 2 gestisce la comunità per minori "La Casa di Gigi" nel territorio di Ascoli Piceno, inaugurata l'11 ottobre 2008.

La casa di Gigi ha carattere residenziale ed accoglie bambini che si trovano in situazioni di estremo disagio socio-familiare per i quali viene disposto dai Servizi Sociali e/o dal Tribunale un provvedimento di inserimento in una struttura protetta, all'interno della quale gli ospiti sono seguiti da una equipe di operatori professionalmente qualificati. La Comunità è disponibile a ospitare anche la madre o un familiare di sesso femminile del minore, se consentito dalle disposizioni del Tribunale per i Minorenni e su progetto dei Servizi Sociali e/o Socio-Sanitari di riferimento.

La cooperativa Cassiopea, Città dei progetti 1 gestisce la Casa-famiglia Cassiopea nel territorio di Pisa.

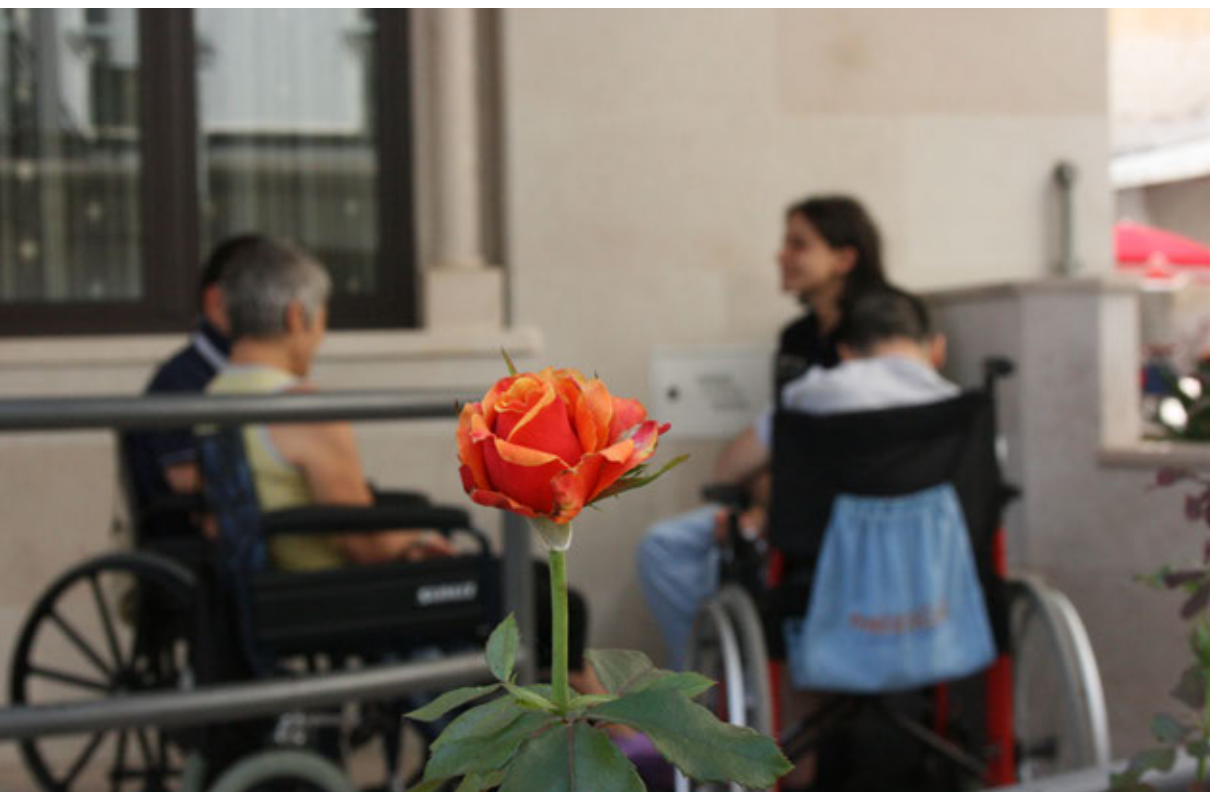
La casa-famiglia Cassiopea è stata fondata nel 2002 e offre alle persone con disabilità prive dei principali riferimenti familiari, la possibilità di vivere in modo indipendente e autonomo, migliorando la qualità di vita e offrendo opportunità di potenziamento delle proprie capacità e di sviluppo delle proprie autonomie. Essa accoglie 6 persone con disabilità.

La cooperativa gestisce e cura i rapporti con gli enti e organismi pubblici e privati e stipula con essi convenzioni.

– **La Fondazione Michele, Giuseppe, Clelia Lamacchia Onlus**

La Fondazione è stata istituita nel 2003 di concerto con Suor Maria Antonia Lamacchia, suora della Sacra Famiglia di Bordeaux, e l'UNITALSI di Barletta, per essere *"lo strumento operativo dell'amore fraterno secondo lo spirito del Vangelo"*.

Scopo della Fondazione è la solidarietà sociale e, in particolare, la tutela e l'accoglienza di persone in difficoltà, attraverso l'istituzione e l'organizzazione del tempo libero, il "Dopo di noi" e il "Durante noi" a favore e sostegno di persone e nuclei familiari che vivono in situazioni di disagio. La Fondazione si adopera per la creazione e la gestione di strutture. A tale proposito ha già realizzato sul territorio di Barletta la Casa-Famiglia "Mons. Frezza", comunità socioriabilitativa per persone disabili senza supporto familiare e la "Casa della speranza Sr. Maria Lamacchia" che si configura come gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico, a carattere residenziale finalizzata al sostegno degli stessi nel percorso d'inserimento o reinserimento sociale.



Le due strutture di Barletta stipulano, tramite la Fondazione, convenzioni con le Istituzioni e contabilizzano la gestione direttamente nel bilancio della Fondazione.

La Casa-famiglia Mons. Vincenzo Frezza è gestita dalla Fondazione Lamacchia Onlus e ospita 10 persone adulte. La comunità si configura come struttura idonea a garantire il “dopo di noi” per disabili gravi senza il necessario supporto familiare, assicurando il raccordo con i servizi territoriali. Il servizio è finalizzato a garantire una vita quotidiana significativa, sicura e soddisfacente ai propri ospiti, di ambo i sessi, e prevede un’apertura continuativa di 365 giorni per 24 ore al giorno.

Per le sue caratteristiche di struttura di piccole dimensioni la casa- famiglia è dotata del necessario supporto assistenziale di persone e strumenti adeguati, è capace di offrire alla persona disabile l’opportunità di una vita indipendente e integrata nel contesto sociale urbano, così da rappresentare un modello di soluzione del “dopo di noi” ma anche per il “durante noi”.

Le dimensioni e le caratteristiche funzionali, nonché quelle organizzative delle case, sono orientate al modello della vita familiare. Pertanto, i suoi abitanti vivono come in un qualsiasi altro nucleo familiare, insieme agli operatori che vi lavorano e ai volontari che vi svolgono il loro libero e gratuito servizio come personale impegno di solidarietà e di condivisione.

La Fondazione Lamacchia Onlus gestisce, oltre alla Casa-famiglia, un gruppo appartamento denominato “Casa della Speranza” che si propone sul territorio come “struttura residenziale a bassa intensità assistenziale a carattere temporaneo o permanente.

Casa della Speranza è pensata come una struttura residenziale che garantisce l’ospitalità durante tutto l’arco della giornata e dell’anno per dar modo alle madri accolte di trovare un luogo in cui riprogettare la propria vita e dare ai propri figli la possibilità del mantenimento di un legame importante.

Il progetto si propone di sostenere la maternità attraverso l’appoggio alla relazione madre-figlio, di supportare le donne, che vivono situazioni di sofferenza, nell’esperienza di diventare ed essere madri, di aiutare le donne nell’accudire il proprio figlio in modo adeguato, sia da un punto di vista fisiologico che relazionale- affettivo.

## ■ E.1.2 – Le convenzioni

### – Progetti, attività, convenzioni con gli Enti Pubblici

L’UNITALSI accede ai bandi emanati del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle Imprese - ai sensi dell’articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., grazie alla sua iscrizione nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n. 71 del 17/09/2003.

L'UNITALSI, soprattutto a livello locale, firma convenzioni con Enti Pubblici per supportarli nei servizi dedicati alle persone con disabilità, inoltre, stipula accordi con associazioni per lo svolgimento sinergico di attività a favore delle fasce deboli della popolazione.

### **I progetti**

L'ultimo progetto avviato dall'UNITALSI e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è "IncontrArti". Sul costo totale del progetto pari a 400.000,00, l'80% è a carico del Ministero mentre il 20% è a carico dell'associazione.

L'idea del progetto prende corpo dall'esame dei bisogni svolta dall'UNITALSI tra i suoi soci con disabilità e fa riferimento all'art. 30 della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità rendendo effettivo l'articolo 30 (Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport).

Con questo progetto l'UNITALSI invita i propri soci con disabilità ad essere protagonisti nelle attività che prevedono non solo la possibilità di sviluppare le abilità residue ma di creare anche occasione di socializzazione e di condivisione per un fattivo contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona sperimentando per la prima volta la formazione artistica. Strettamente legata a questa idea è la necessità di creare una sinergia tra giovani normodotati e disabili che irrobustisce sia il processo di inclusione che la cultura del volontariato nei giovani associati. Inoltre, il clima di fiducia tra volontario e persona con disabilità sarà la base sulla quale costruire nuovi apprendimenti.

Il progetto ha realizzato un percorso formativo individuato in due discipline artistiche la Dance Ability e la Body Percussion. Entrambe le discipline innescano processi che facilitano e favoriscono la comunicazione, la relazione, l'apprendimento, la motricità, l'espressività, l'organizzazione e altri aspetti, anche terapeutici, rilevanti al fine di soddisfare necessità fisiche, emozionali, psicologiche, sociali e cognitive. Attraverso la Dance Ability e la Body Percussion è possibile favorire la comunicazione non verbale, esprimere le proprie emozioni, condividere i propri sentimenti e stati d'animo, ma anche sviluppare gli aspetti sociali della persona favorendo la coesione sociale.

Il progetto, realizzato nonostante i difficili periodi dovuti alla pandemia da Covid-19 si è concluso il 22 aprile 2022 dopo 18 mesi di formazione.

L'UNITALSI, evolvendosi sempre più come Associazione, ha imparato ad inserirsi nei circuiti del volontariato nazionale anche non ecclesiale; ha imparato a confrontarsi con tutte quelle realtà che sono presenti nel mondo della disabilità con progetti e proposte di condivisione e di socialità nuova; ha imparato a confrontarsi ed a dialogare con gli enti pubblici (Comune, Provincia, Regione) e con lo Stato (Servizio Civile, Protezione Civile, Associazionismo sociale) per utilizzare gli strumenti legislativi e regolamentari esistenti allo scopo di favorire la crescita di una solidarietà efficiente e non pietistico-sentimentale.

## Adesione a Network

Network	Aderenti	Descrizione
FISH – Federazione Italiana Superamento Handicap	UNITALSI Nazionale	<p>UNITALSI aderisce alla Federazione in qualità di socio.</p> <p>La FISH si impegna quotidianamente per costruire un nuovo concetto di crescita e di sviluppo della società, dove nessuno sia escluso e marginalizzato. L'obiettivo dell'inclusione sociale deve essere conseguito attraverso uno "sviluppo inclusivo". Altro tema di rilievo per l'identità della Federazione è il protagonismo delle persone con disabilità.</p>
Tavolo Enti Servizio Civile	UNITALSI Nazionale	<p>Il Tavolo Enti Servizio Civile rappresenta il coordinamento di organismi della Chiesa italiana che dal 2003 intendono promuovere il servizio civile e proporlo a tutti, ed in modo particolare ai giovani, come importante esperienza formativa, di servizio agli ultimi, di testimonianza dei valori della pace, giustizia, cittadinanza attiva e solidarietà.</p>
Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile	UNITALSI Nazionale	<p>La Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile (CNESC) è un'associazione di 23 enti di servizio civile a dimensione nazionale.</p>
Comitato Nazionale degli Enti di Protezione Civile	UNITALSI Nazionale	<p>Il Comitato garantisce la partecipazione del volontariato organizzato al Servizio Nazionale della Protezione Civile, svolge compiti consultivi di ricerca, approfondimento e confronto su temi relativi a promozione, formazione e sviluppo del volontariato organizzato di protezione civile promuovendo al contempo il raccordo con le altre componenti e strutture operative.</p>

## Convenzioni, accordi, protocolli di intesa stipulate tra UNITALSI ed enti, organizzazioni ed aziende

Contraenti	Descrizione
Protocollo d'intesa con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. L'Ospedale è un'eccellenza per la cura di malattie oncematologiche.	Il protocollo è finalizzato all'accoglienza di famiglie i cui bambini sono in cura al Bambino Gesù.
Accordo con il Policlinico Universitario Fondazione Agostino Gemelli luogo di cura e ricerca scientifica.	L'accordo è stato stipulato per consentire agli operatori volontari di Servizio Civile dell'UNITALSI a svolgere servizio all'interno del Policlinico. All'interno del Policlinico ha sede una delle sottosezioni dell'UNITALSI.
Accordo con il Policlinico Universitario Fondazione Agostino Gemelli luogo di cura e ricerca scientifica. Direzione Facility Management	Accordo per la realizzazione di progetti del Servizio Civile Universale UNITALSI.
Accordo con il Policlinico Universitario Fondazione Agostino Gemelli luogo di cura e ricerca scientifica. Istituto di medicina del soccorso	Accordo per la formazione degli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale dell'UNITALSI
Accordo con l'Associazione "Amici di Padre Savino - ONLUS"	L'Associazione aiuta i bambini colpiti dall'handicap della sordità. L'accordo con l'Unitalsi prevede il rilascio delle certificazioni delle competenze acquisite durante il corso di LIS ai volontari di Servizio Civile Universale dell'UNITALSI.
Accordo con il "Centro Astalli"	Con il Centro Astalli esistono relazioni di reciprocità nell'accoglienza e protezione dei rifugiati politici.
Associazione Culturale Teatrale "I Che Chiagnuta"	Con l'Associazione è stato stipulato un accordo di rete per attività di intrattenimento a favore dei soci disabili dell'UNITALSI nell'ambito dei progetti di Servizio Civile.
"la la Oh Società Cooperativa Sociale" La Società Cooperativa si occupa di fornire servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci.	La Società Cooperativa ha stipulato un accordo grazie al quale mette a disposizione locali, risorse umane e risorse strumentali nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Universale dell'UNITALSI.



Contraenti	Descrizione
L'Associazione "Quartiere Campobasso Nord" ha l'obiettivo di migliorare la vivibilità del quartiere Campobasso Nord ponendosi come intermediario tra i cittadini e le amministrazioni.	L'Associazione ha stipulato un accordo grazie al quale mette a disposizione locali, risorse umane e risorse strumentali nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Universale dell'UNITALSI.
<p>"San Marco Cooperativa Sociale".</p> <p>La Cooperativa offre assistenza sociale per l'integrazione e socializzazione delle persone con disabilità.</p>	La Cooperativa Sociale ha stipulato un accordo con l'UNITALSI grazie al quale mette a disposizione locali, competenze, attrezzature, accessori per attività ludico ricreative, figure professionali nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Universale.
Santuaire Notre Dame de Lourdes	Il Santuario accoglie i pellegrini con disabilità che arrivano a Lourdes. Con il Santuario l'UNITALSI ha stipulato un accordo di rete per la realizzazione dei progetti di Servizio Civile Universale che si svolgono a Lourdes.
Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia Onlus.	La Fondazione ha lo scopo di dare accoglienza e sostegno alle persone fragili. In accordo con l'UNITALSI essa mette a disposizione mezzi di trasporto, locali, risorse umane e risorse strumentali durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile Universale.
La "Lega Navale di Crotona" ha per obiettivo la formazione sportiva alle persone con disabilità.	In accordo con l'UNITALSI la Lega mette a disposizione imbarcazioni, risorse umane e supporto nell'organizzazione di eventi.
AIPD (Associazione Italiana Persone Down) ONLUS Campobasso	L'UNITALSI ha stipulato un accordo con AIPD ONLUS Campobasso per la realizzazione del progetto di Servizio Civile "Felici imperfetti centro nord". Per la durata del progetto AIPD mette a disposizione le seguenti risorse umane: animatori ed operatori in qualità di volontari disponibili a prestare la propria consulenza a favore degli utenti del Progetto.
Consorzio Il Melograno	L'UNITALSI ha stipulato un accordo con il Consorzio Il Melograno che opera per favorire i processi di inclusione sociale. Il Consorzio cura la pulizia periodica del verde di Casa Bernadette (Progetto dei Piccoli). Benché l'accordo debba essere ancora firmato, i suoi effetti sono già tangibili.

Contraenti	Descrizione
Centro Pastorale "Buon Pastore"	<p>Il Centro mette a disposizione la sala teatro per le attività ludico ricreative finalizzate alla socializzazione e alla crescita personale dei disabili e l'accesso agli sportelli gestiti dalla parrocchia di Consulenza e Assistenza Gratuita Psicologica e Fiscale.</p> <p>L'accordo è stato stipulato nell'ambito della realizzazione del progetto di Servizio Civile "Felici imperfetti Campania".</p>
Associazione Sportiva Dilettantistica METAMORFOSI	<p>L'Associazione mette a disposizione per la realizzazione del progetto di Servizio Civile "Felici imperfetti Basilicata e Calabria" il personale qualificato per attività laboratoriali, ludico-motoria-ricreativa, attrezzature (tappetini, cerchi, nastri, palle e ecc.), locali e supporti tecnologici per la preparazione e l'organizzazione di eventi.</p>
Camera di Commercio della Basilicata	<p>La Camera di Commercio della Basilicata ha stipulato un accordo per la realizzazione del progetto "Felici imperfetti Basilicata e Calabria" mettendo a disposizione i propri locali per le attività rivolte ai destinatari del progetto; curare la comunicazione degli eventi organizzati dall'Unitalsi per i propri soci disabili; attuare partnership per l'organizzazione di eventi con finalità di raccolta fondi.</p>

### ■ E.1.3 – La Formazione

#### – *Scopi e obiettivi della Formazione*

Il percorso formativo si prefigge, così come da statuto, di approntare strumenti ed iniziative per la crescita e la qualificazione di tutti i soci unitalsiani, rafforzandone l'identità, approfondendone la conoscenza, la preparazione, le competenze necessarie sia nel breve che nel lungo termine, rinnovandone le motivazioni e aggiornandone i metodi: il tutto basandosi sui principi d'azione e i valori ispiratori della nostra storia associativa.

Il programma, a carattere biennale, comprende tematiche attinenti a diversi aspetti: spirituali, associativi, organizzativi, psicologici, storici, relativi a sicurezza e privacy, relazionali. Alcuni di tali percorsi, sia di formazione permanente che di aggiornamento, al fine di essere resi efficaci e durevoli, saranno obbligatori e verranno adottati di volta in volta sistemi integrati di valutazione e rivalutazione periodiche, così da incrementare i benefici delle attività all'interno dell'associazione, rispondere prontamente alle esigenze organizzative, favorire un linguaggio comune attivando processi di comunicazione efficaci e favorendo lo scambio e la messa in rete di esperienze e competenze.

## LA FORMAZIONE DEL VOLONTARIO

Si sono già attuati in passato e saranno considerati obbligatori per i responsabili dell'Associazione dei percorsi specifici comprendenti diversi ambiti.

### ■ SPIRITUALE

- *Fondamenti di fede e scelte di vita; carità evangelica*
- *Associazione ecclesiale*
- *Mariologia*
- *La vita come pellegrinaggio*
- *La spiritualità del servizio al malato*
- *Tema dell'anno*

### ■ ASSOCIATIVO

- *Chi siamo*
- *Identità*
- *Statuto e regolamento*
- *Codice di condotta*
- *Comunicazione all'interno e all'esterno dell'associazione*

### ■ SICUREZZA E PRIVACY

- *Norme di legge e non soltanto associative*
- *Garanzie e tutele per tutti*
- *Sicurezza e igiene nel servizio*

### ■ ORGANIZZATIVO

- *Terzo Settore, attività religiosa e attività sociale*
- *Struttura associativa*
- *Compiti e responsabilità*
- *Pellegrinaggi*
- *Aspetti amministrativi*
- *Esperienze dell'associazione (servizio e protezione civile, progetti, ecc.)*

### ■ PSICOLOGICO-RELAZIONALE

- *Ascolto, accoglienza, solidarietà, umanizzazione*
- *Aver cura di sé per prendersi cura degli altri*
- *Clownterapia: una risorsa da scoprire*
- *Relazioni di aiuto e loro motivazioni*

## METODOLOGIA ADOTTATA

Sono previsti incontri in presenza e in remoto con l'utilizzo di brevi video preregistrati esplicativi di alcuni aspetti dell'associazione. Saranno resi disponibili materiali di supporto quali testi, raccolte di iniziative già svolte, sussidi cartacei, DVD, sito internet interattivo, stage specifici

## FORMAZIONE DEI SOCI

Riconosciuta la necessità di prevedere percorsi formativi di carattere spirituale, organizzativo e associativo, l'assemblea nazionale ha deliberato che vengano predisposti e obbligatoriamente realizzati e partecipati:

- a) percorso formativo per i responsabili della associazione (organizzato dal Consiglio Direttivo Nazionale, da svolgersi due volte l'anno, preferibilmente da remoto)
- b) percorso formativo per chi chiede di diventare socio effettivo (un incontro nazionale o per il nord, il centro e il sud, organizzato da Consiglio Direttivo Nazionale, da svolgersi da remoto, un incontro sezionale, organizzato dal Consiglio Direttivo Sezionale, da svolgersi in presenza)
- c) percorso formativo per tutti i soci della associazione (deciso dalla assemblea nazionale e organizzato dal Consiglio Direttivo Sezionale, da remoto o in presenza, a carattere sezionale e sotto sezionale), all'interno del quale prevedere una specifica proposta formativa per i giovani
- d) percorso di formazione al pellegrinaggio (deciso dal Consiglio Direttivo Nazionale e organizzato a livello sotto sezionale).
- e) percorso di formazione degli assistenti
- f) percorso di approfondimento formativo per i formatori sezionali

È prevista inoltre la costituzione di una consulta che preveda la presenza paritaria di assistenti e componenti il consiglio direttivo nazionale e/o l'assemblea nazionale per sviluppare i progetti formativi di cui sopra (presenza dell'assistente nazionale, tre sacerdoti – uno per macroarea –, tre persone indicate dal Consiglio Direttivo e tre persone indicate dalla assemblea nazionale). Sono poi in programma degli incontri specifici per gli Assistenti Spiritualisti e per i responsabili medici territoriali.

## ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NEL 2021

Nel 2021 abbiamo continuato, quando è stato possibile in presenza, oppure giovandoci dell'utilizzo di piattaforme per collegamenti in remoto che ha visto coinvolti diversi collaboratori del mondo ecclesiale e sociale.

Una formazione ormai diventata un atteso appuntamento, all'inizio dell'anno, è quella per gli Animatori di Pellegrinaggi.

È stata attuata poi una formazione specifica per i volontari che accompagnano le persone malate e con disabilità in pellegrinaggio che viene curata nelle singole Sezioni e Sottosezioni; in queste ultime viene poi curato con attenzione il passaggio a "socio effettivo". Periodicamente si trovano anche gli assistenti di sezione e, in ambito medico, i nostri responsabili territoriali.

Sono state poi predisposte delle catechesi mandate in onda su "Passi di Speranza" durante i periodi forti dell'anno, Avvento e Quaresima, affidate di volta in volta a "esperte/esperti" in teologia o di argomenti biblici.

### ■ E.1.4 – Servizio agli iscritti

L'UNITALSI, al fine di garantire ai propri Soci la tranquillità nello svolgimento delle molteplici attività, ha stipulato, a copertura dei rischi da esse derivanti, Polizze Assicurative con le compagnie Generali e Cattolica, studiando insieme alle stesse delle soluzioni ad hoc, in grado di soddisfare tutte le necessità e i bisogni.

Le Polizze stipulate tra Unitalisi - Generali sono le seguenti:

- Infortuni e rimborso spese mediche
- Assistenza Europe Assistance
- Responsabilità civile verso terzi
- Assicurazione incendio
- Assicurazione furto

Le Polizze stipulate tra Unitalisi - Cattolica sono le seguenti:

- RC D&O (Responsabilità Civile Amministratori, Sindaci, Dirigenti, Dipendenti)
- UCA Tutela Legale (Assicurazione Spese Legali e Peritali)
- Convenzione RCA automezzi Unitalisi

#### – Polizze Unitalisi - Generali

##### INFORTUNI E RIMBORSO SPESE MEDICHE

Questa polizza copre il rischio derivante dallo svolgimento dell'attività di volontariato e dall'attività di assistenza e sorveglianza sociale in genere svolte all'interno di ambienti ospedalieri e/o case di cura, dalla partecipazione a corsi e stage di formazione, dalla partecipazione a pellegrinaggi e soggiorni in Italia e all'estero. Inoltre, copre il rischio di malattie-alterazioni dello stato di salute non dipendenti da infortunio. Questa polizza, per effetto della clausola art. 4 Disposizioni relative al rimborso spese, opererà con riferimento al rimborso delle spese sostenute in caso di ricovero ospedaliero da Covid.

##### ASSISTENZA EUROPE ASSISTANCE

Questo tipo di assistenza prevede il rimpatrio sanitario: il socio, che deve essere trasportato dall'estero alla propria residenza in Italia o in ospedale in Italia, può usufruire del mezzo di trasporto più idoneo alla sua situazione fisica (aereo sanitario, aereo di linea anche in barella, treno di prima classe o vagone letto, autoambulanza). Tale trasporto è interamente organizzato dalla Centrale Operativa Europe Assistance ed è a carico della Società assicuratrice e garantisce anche assistenza medico infermieristica; in tal caso inoltre, la società può provvedere ad organizzare il rientro con un accompagnatore anche se non familiare.

Tale polizza si intende operante anche per i casi di COVID-19.

- Viaggio di un familiare: qualora a seguito di infortunio/ malattia, l'assicurato necessiti di ricovero superiore a 7 giorni, e nessun familiare sia sul posto, la Società provvede al viaggio di un familiare tramite aereo o treno e al rimborso del soggiorno.
- Interprete: in caso di ricovero presso una struttura estera e di difficoltà di comunicazione in lingua straniera, la società mette a disposizione dell'infortunato un interprete.
- Assistenza legale per responsabilità civile o penale per fatti colposi.
- Rimpatrio salma: trasporto fino al luogo di sepoltura in Italia a spese della Compagnia Assicurativa.
- Consulto medico: telefonico e segnalazione di uno specialista: al fine di accertare lo stato medico di salute del socio viene prestata consulenza telefonica e eventualmente segnalato un medico specialista nelle vicinanze.
- Invio di medicinali urgenti: in caso siano stati prescritti medicinali registrati in Italia, ma non reperibili sul posto e non ne esistano di equivalenti, la Compagnia provvede all'invio degli stessi con il mezzo più rapido.
- Assistenza legale: in caso di fatti colposi imputabili al socio, la Centrale Operativa indica il nome di un legale per la difesa e rilascia, entro il limite di 3.000,00 euro, per l'eventuale cauzione penale richiesta.
- Rientro anticipato dell'assicurato: in caso di decesso di un familiare in Italia e il socio deve fare rientro in Italia prima del termine previsto, la Compagnia provvede all'organizzazione del trasporto tramite treno o aereo.

## RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

Copertura per danni provocati da persone o cose, per le conseguenze della responsabilità civile ai sensi di legge, derivante dall'assicurato in relazione alle sue attività istituzionali.

L'organizzazione di viaggi, gite, pellegrinaggi, soggiorni e manifestazioni in genere in tutto il mondo (escluso Canada, Usa e Messico).

L'organizzazione e la gestione di case accoglienza, case alloggio, case vacanza e quant'altro rientrante nell'ambito dei progetti assistenziali di volontariato verso malati, disabili in genere, minori e anziani, nonché persone in genere bisognose anche con disagi sociali, svolte presso proprie strutture, presso strutture di terzi, strutture ospedaliere pubbliche e private (esclusa ogni attività medico infermieristica).

Le attività di supporto, collaterali e complementari al progetto assistenziale, compreso il servizio di trasporto degli associati e non associati con l'uso di veicoli in genere di proprietà e non della Contraente, nonché ricreative, culturali, sportive, gioco, gioco atletico anche per disabili, animazione, musicali e di pet-therapy e null'altro escluso.

Le attività in qualità di proprietario e/o conduttore di fabbricati in genere, di proprietà e non, in uso alla Contraente e/o indifferentemente ceduti a terzi a qualsiasi titolo.

- *Danni cagionati a cose o persone dall'uso degli impianti cucina e dai prodotti alimentari somministrati.*
- *Copertura per l'attività professionale svolta dal personale medico, paramedico ed infermieristico ed esecutori BLSA incaricati dalla contraente, nello svolgimento delle attività di volontariato.*
- *Carico scarico dei treni*
- *Danni cagionati a terzi durante gite aziendali e attività ricreative*

## ASSICURAZIONE INCENDIO

Copertura assicurativa per danni materiali e diretti ai fabbricati (immobili, magazzini, garage) anche se proprietà di terzi causati da:

- Incendio;
- Fulmini;
- Scoppio o esplosione non doloso.

## ASSICURAZIONE FURTO

Copertura assicurativa per i danni materiali e diretti derivanti dal furto delle cose assicurate anche se di proprietà di terzi a condizione che l'autore si sia introdotto nei locali contenenti le cose stesse:

- rottura, scasso, scoppio o esplosione finalizzati al furto
- uso fraudolento di chiavi
- mediante impiego di mezzi artificiosi o agilità personale
- rimanendovi clandestinamente e asportando la refurtiva fuori dai locali

L'assicurazione è prestata anche per la rapina dei valori sia dentro che fuori i mezzi di custodia e contro il furto di valori rinchiusi in cassetti, mobili o registratori di cassa.

Garanzia portavalori:

- furto avvenuto in seguito ad infortunio o malore della persona incaricata del trasporto dei valori
- furto con destrezza se la persona incaricata ha indosso o a portata di mano i valori stessi
- furto strappando di mano o di dosso i valori
- la rapina

La polizza prevede anche il rimborso per i danni ai locali causati per il furto.

## – *Polizze Unitali - Cattolica*

*Cattolica Assicurazioni UCA (N. 1001103800):* questa copertura offre un supporto completo per tutelare gli Assicurati da eventuali imprevisti legali con il pagamento delle spese dell'avvocato, perito e dei consulenti liberamente scelti.

Rischio assicurato: Spese legali e peritali per ogni grado e sede, compreso arbitrato, per la tutela dei diritti soggettivi degli assicurati o beneficiari nell'esercizio della specifica attività svolta per nome e per conto del contraente, non operando nessuna valutazione nel merito. UCA offre un servizio di assistenza e consulenza legale telefonica e telematica. Massimale € 50.000

*Cattolica: Assicurazione della Responsabilità Civile di Amministratori, Sindaci e Dirigenti (D&O)*

Rischio assicurato: copertura reclami contro il contraente e denunciati all'Assicuratore in relazione ad atti illeciti, compresi atti illeciti nei rapporti di lavoro a danno di dipendenti o candidati all'assunzione. La polizza si impegna a pagare i costi di difesa, ossia le spese i diritti e gli onorari legali per resistere ad un reclamo in sede penale, civile o amministrativa a seguito di un atto illecito che dia luogo ad un reclamo attribuibile violazione delle Leggi e dei Regolamenti che disciplinano la Sicurezza, l'igiene e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Massimale € 2.500.000

*Convenzione RCA mezzi Unitalisi:* per garantire una maggiore tutela e sicurezza Unitalisi ha ritenuto opportuno inserire nelle polizze RCA dei propri mezzi le seguenti garanzie:

- Massimale RCA € 25.000.000,00
- Polizza infortuni del conducente con massimali caso morte/invalidità permanente € 100.000,00
- Polizza Tutela legale con massimale illimitato
- Assistenza base
- Guida libera/azienda
- Rinuncia alle seguenti rivalse:
  - Trasporto non conforme
  - Patente idonea ma scaduta
  - Guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti (rivalsa limitata a 500 euro nel caso di veicolo guidato da persona in stato di ebbrezza e 1500 euro nel caso di veicolo guidato da persona sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope)
  - Danni a veicolo non assicurato: nel caso di incidente stradale con veicolo non assicurato la compagnia paga fino alla concorrenza massima del valore commerciale del veicolo al momento del sinistro, con il limite di € 5.000, se vi è responsabilità totale del veicolo non assicurato, esiste il verbale dell'autorità intervenuta e sono coinvolti solo i due veicoli.

### ■ E.1.5 – Comunicazione e informazione

L'Associazione da sempre svolge un'intensa attività di comunicazione e di informazione a diversi livelli e verso molteplici destinatari.



Filo conduttore della comunicazione è **la mission e il carisma differenziante dell'Unitalsi** che, come Associazione Ecclesiale integrata nel tessuto sociale e assistenziale italiano, diffonde valori quali l'accoglienza, la vicinanza e l'attenzione al prossimo, il servizio attivo e gratuito verso chi è ammalato, in difficoltà e solo. In questi ultimi cinque anni l'Unitalsi ha riportato al centro della comunicazione le proprie attività che sono **i PELLEGRINAGGI con gli AMMALATI e i PROGETTI DI CARITÀ sul territorio** e si è interrogata su cosa significa comunicare per una associazione strutturata a diversi livelli.

La comunicazione per l'Associazione nasce

dalla voglia di raccontarsi e di ascoltarsi, di interazione tra le varie componenti ed insieme con il mondo esterno. Non solo una comunicazione che si concretizzi nella scelta di immagini emblematiche, brochure, cartellonistica, locandine, ecc. ecc., ma che parta dalla definizione di un grande **concept**, un progetto che coinvolge attraverso il flusso circolare delle informazioni tutti i livelli, tutti gli ambiti e tutti gli strumenti: una comunicazione **al servizio dell'Associazione** e che si declina in varie forme verso l'interno e verso l'esterno attraverso tutti i mezzi a disposizione come, ad esempio, il sito internet, i social, i giornali, la stampa online e media, ecc.

Nel tempo l'Unitalsi ha, quindi, rinnovato la propria struttura di comunicazione sia verso l'interno che verso l'esterno per permettere una comunicazione sempre più efficace e tempestiva utilizzando tutti i mezzi e i supporti digitali disponibili ed attuando un miglioramento continuo che permetta all'Associazione di crescere anche in questo campo.



## IL **CONCEPT**: CONNESSIONE CONTINUA TRA LE COMPONENTI E FLUSSO CIRCOLARE



La funzione di comunicazione e di informazione dell'Unitalsi può essere così definita:

- **Comunicazione interna:** come l'Associazione comunica e informa e con quali strumenti i propri soci ed i propri responsabili a tutti i livelli e tra tutti i livelli (nazionale, sezionale, sottosezionale e di gruppo) sulle proprie attività (pellegrinaggi e progetti di carità), sugli adempimenti istituzionali e sulle iniziative da intraprendere sul territorio. Una comunicazione a più vie incentrata sul dialogo ed il confronto.
- **Comunicazione esterna:** come l'Associazione comunica e informa e con quali strumenti i destinatari esterni, gli stakeholder, ossia tutti i soggetti (singoli ed associazioni) che si interfacciano con l'Unitalsi, ma anche che ancora non la conoscono. Una comunicazione a una o due vie che permette ai destinatari di essere sempre informati sulle attività e sui progetti e di creare rete partecipando e condividendo gli scopi e il carisma associativo.

Il rinnovamento della struttura ha preso origine dall'individuazione, nelle diverse Sezioni e Sottosezioni di un **referente della comunicazione** adeguatamente formato che interagisca direttamente da una parte con i responsabili della comunicazione ai diversi livelli (nazionale, sezionale e sottosezionale) e dall'altra con i responsabili dell'associazione sul territorio a livello di Sezione, Sottosezione e di Gruppo in modo da coordinare la comunicazione delle attività che l'Unitalsi svolge (i pellegrinaggi e i progetti di carità). Ove non è stato possibile individuarli il ruolo del referente della comunicazione viene ricoperto dai Presidenti di Sezione e di Sottosezione. In tal modo si è cercato di creare una rete associativa che possa veicolare tempestivamente e in modalità coordinata la comunicazione e le informazioni su tutto il territorio.

## **Comunicazione interna**

L'Associazione ha continuato a rafforzare le proprie attività di gestione dei flussi informativi interni che hanno lo scopo di diffondere la conoscenza e gli obiettivi che l'Unitalsi persegue a breve, medio e lungo termine ai propri aderenti come ad esempio:

- l'organizzazione dei pellegrinaggi;
- gli adempimenti istituzionali che riguardano la vita associativa delle sezioni e delle sottosezioni come l'adeguamento alle normative di gestione della contabilità, delle assicurazioni, della sicurezza e soprattutto in tempo di pandemia dei protocolli sanitari e delle regole di comportamento, ecc. ecc.;
- gli aggiornamenti sulle modalità di gestione dei contenuti informativi e della comunicazione come l'adeguamento alla normativa in tema di privacy, ecc. ecc.;
- la diffusione delle iniziative di promozione a livello locale e nazionale realizzate allo scopo di condividere la stessa esperienza nelle varie realtà unitalsiane come la GIORNATA DELL'ADESIONE durante la quale i soci confermano la propria volontà di far parte dell'Associazione e i nuovi soci entrano a far parte della famiglia dell'Unitalsi, e la GIORNATA NAZIONALE realizzata in una specifica settimana dell'anno scelta per promuovere l'Associazione sulle piazze italiane nel territorio in cui l'Unitalsi è presente.

Questi gli strumenti utilizzati:

- Lettere, comunicazioni e circolari istituzionali;
- Whatsapp attraverso la creazione di gruppi a diversi livelli (presidenti di sottosezione, di sezione, assemblea nazionale) o di liste broadcast al fine di condividere informazioni, testi ed immagini o anche solo di informare mediante questa famosa applicazione di messaggistica istantanea;
- Telegram attraverso la creazione di gruppi e la diffusione più agile di immagini e video mediante questa applicazione di messaggistica istantanea e broadcasting basata su cloud;
- Piattaforme web per riunioni di gruppo e incontri di formazione (principalmente Zoom e Google Meet) che soprattutto in tempo di pandemia hanno permesso di continuare le attività di comunicazione interna dell'Associazione e di formazione sia interna che esterna;
- Intranet interna all'Associazione per veicolare documenti e contenuti mirati a specifici gruppi di destinatari (sacerdoti, presidenti, consiglieri, animatori di pellegrinaggio e volontari in base alle diverse attività e ai diversi progetti).

## **Comunicazione esterna**

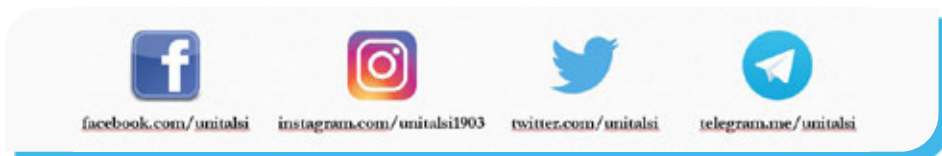
L'Associazione oltre a utilizzare gli strumenti classici della comunicazione come **la carta stampata e i media** ha predisposto negli anni una serie di strumenti innovativi per raggiungere i suoi diversi destinatari. Vediamoli nel dettaglio:

- **L'ufficio stampa** interno all'Associazione è un collettore di informazioni ed un'interfaccia sempre pronta sul mondo esterno all'associazione, disponibile a veicolare i contenuti espressi dall'Unitalsi, a raccordare i diversi livelli e a interagire anche con altre Associazioni ed altre realtà. È anche promotore di iniziative, sostegno e supporto nella realizzazione delle campagne e promulgatore di idee in sinergia con i referenti della comunicazione individuati ai diversi livelli.
- **Carta stampata e web:** non più solo quindi gli strumenti di base della comunicazione, ma un vero e proprio contenitore interattivo con le principali agenzie di stampa (Ansa e ADN Kronos), le testate giornalistiche e web principali a livello nazionale e locale, i mass media (principalmente TV e radio).
- **Il Sito internet nazionale** è stato rinnovato allo scopo di essere un punto di riferimento tramite il quale i soci possano acquisire tutte le informazioni necessarie e le ultime news sulla vita associativa, e i non soci possano con facilità comprendere l'Unitalsi, cosa fa, come lo fa e soprattutto cosa possono fare per farne parte.



L'interfaccia più snella ha permesso di diminuire i tempi di inserimento dei contenuti e di organizzarli in aree tematiche. In quest'ottica il sito internet è diventato anche uno strumento interattivo con aree riservate ai soci tramite le quali veicolare documenti utili e informazioni. **Nell'anno 2022 si prevede il restyling anche dei siti internet sezionali.**

- **I Social Network:** FACEBOOK – TWITTER – INSTAGRAM – TELEGRAM strumenti che permettono una comunicazione veloce e sintetica che attraverso poche righe di testo e alcune immagini consentono alla notizia di raggiungere molte persone che, interagendo, diventano a loro volta veicolo di comunicazione.



Alcuni dati:

## FACEBOOK e INSTAGRAM DATI 2021

- 41.460 MI PIACE sulla pagina Facebook con un aumento del 350% rispetto all'anno precedente
- Copertura della pagina Facebook: 149,8 K
- 7.300 Follower su Instagram con un aumento del 30% rispetto all'anno precedente
- Copertura della pagina Instagram 5,0 K

## FACEBOOK PUBBLICO DI SEGUACI

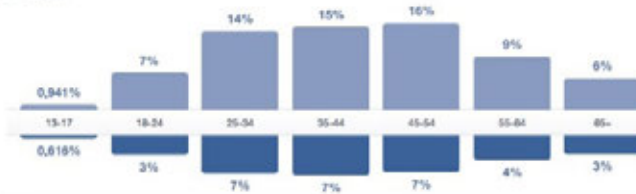
Le persone a cui piace la tua Pagina

Donne

■ 67%  
I tuoi fan

Uomini

■ 33%  
I tuoi fan



Oltre alla prevalenza di donne tra i nostri seguaci osserviamo in maniera netta la fascia di età più presente ovvero quella che va dai 25 ai 54 anni.

## FACEBOOK DEMOGRAFIA DELLE PERSONE COINVOLTE

Donne

■ 74%  
Persone coinvolte

■ 67%  
I tuoi fan

Uomini

■ 25%  
Persone coinvolte

■ 33%  
I tuoi fan



Si può notare la netta prevalenza delle donne, ma da questi dati si evince anche che riusciamo a coinvolgere molte persone al di fuori del nostro pubblico di seguaci.

## TWITTER DATI 2021

### Profilo TWITTER UFFICIO STAMPA UNITALSI

- 2.601 follower e 2.880 following
- Visualizzazioni 123.5 K
- Tasso di interazione: 9,9 %
- 1.366 MI PIACE

- **Passi di Speranza e Buongiorno Unitalsi:** in tempo di pandemia l'Unitalsi ha cercato diverse nuove formule per essere vicino ai propri soci e per continuare a comunicare le iniziative dell'Associazione soprattutto attraverso la realizzazione di una registrazione audio, Buongiorno Unitalsi, che giornalmente ha informato i soci attraverso le pagine Facebook ed Instagram delle iniziative realizzate dall'Unitalsi sui territori e attraverso la realizzazione di un vero e proprio TG settimanale, Passi di Speranza, della durata di circa mezz'ora, realizzato da soci professionisti e utilizzando filmati inviati dai propri soci che viene ancora oggi trasmesso ogni sabato pomeriggio dal sito internet e dai canali social dell'Associazione (Facebook, Instagram e Youtube) e su TRM Network al canale 16 del digitale terrestre e 519 di Sky.



- **Fraternità:** durante la pandemia è stato sospeso l'invio della storica rivista cartacea "Fraternità" destinata a tutti gli associati e il cui servizio è stato svolto dalla trasmissione "Passi di Speranza" ritenuto uno strumento più diretto di comunicazione in un tempo di difficoltà a raggiungere fisicamente i soci come è stato quello appena trascorso. Nel 2022 l'Associazione sta pensando di rivedere lo strumento della rivista cartacea nell'intento di trasformarlo in uno strumento utile per la lettura dei



fatti dell'Associazione e del mondo alla luce carisma associativo affiancando alla versione cartacea anche una versione digitale online. Si sta valutando anche la diffusione attraverso canali specifici (ad esempio ambulatori dei medici, sale di attesa degli ospedali, ecc.).

■ **Iniziative di promozione e sensibilizzazione:** l'Unitalsi promuove diverse iniziative che annualmente vengono svolte sul territorio e diverse campagne di sensibilizzazione come ad esempio i pellegrinaggi, la Giornata dell'Adesione, la Giornata Nazionale, il Cinque per Mille, ecc. ecc. La comunicazione si sviluppa attraverso la messa a disposizione dei referenti della comunicazione sezionali e sottosezionali di un KIT STAMPA così composto:

- **Comunicato stampa da inviare alle agenzie e alle testate giornalistiche nazionali e locali**
- **Video massimo di 1 minuto da diffondere attraverso il sito internet, i canali social, Whatsapp e Telegram**
- **Locandina da condividere e da distribuire sui territori**
- **Banner per i siti internet e per i canali social**



In questo modo a tutti i livelli la comunicazione di ogni singolo evento o campagna è coordinata e offre lo stesso linguaggio e la stessa grafica.

Per il 2022 - 2023 è allo studio la realizzazione di una APP che sia a disposizione dei soci dove reperire velocemente contributi formativi ed informativi. Uno strumento veloce di comunicazione ad hoc su diversi argomenti a discrezione del Presidente e del Consiglio Direttivo affinché siano fruibili a tutti. L'intenzione è quella di farla diventare un vero e proprio strumento di informazione soprattutto per lo svolgimento dei Pellegrinaggi.



### **E.1.6 – Rapporti con le altre associazioni**

L'Associazione da sempre ha cercato di creare rete soprattutto con le realtà che sul territorio nazionale collaborano con l'Unitalsi e che fanno parte dei suoi Stakeholder per condividere obiettivi, iniziative e progetti formativi. In particolare:

- le organizzazioni che condividono il carisma associativo e che sono i principali fruitori dei servizi che l'Unitalsi svolge come, ad esempio, le Parrocchie, le Comunità Pastorali, le Caritas con le quali l'Associazione ha instaurato una piena collaborazione e un dialogo costante anche perché molto spesso i soci unitalsiani sono attivamente impegnati in queste organizzazioni e anche in altri gruppi locali che nascono dalla Chiesa. L'Unitalsi collabora anche a diversi livelli con l'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute della Conferenza Episcopale Italiana.
- gli Enti locali ai diversi livelli (comunale, provinciale e regionale) con i quali sul territorio l'Associazione collabora nelle attività e nelle iniziative che a livello sociale vengono organizzate e dove la presenza dell'Unitalsi diventa imprescindibile per accompagnare, accogliere e assistere persone ammalate, con disabilità ed impossibilitate a muoversi autonomamente.
- le Associazioni che a livello nazionale e locale fanno parte del settore Socio-Sanitario e Assistenziale. L'Unitalsi collabora, in particolare, con la FISH, con il Comitato Paralimpico Italiano e Internazionale per offrire supporto agli atleti impegnati nelle gare ufficiali e con le Associazioni facenti parte del Forum delle Associazioni socio-sanitarie.
- le organizzazioni che collaborano con l'Unitalsi nella Commissione Nazionale delle Organizzazioni di volontariato del Dipartimento della Protezione Civile ove l'Associazione è membro tra le quali la CRI, le Misericordie, il Cisom, gli Psicologi per i Popoli e tutte quelle Associazioni che si occupano di assistenza socio-sanitaria.



Nella realizzazione dei propri progetti, inoltre, l'Unitalsi ha instaurato nel tempo rapporti di stretta collaborazione con diverse entità. In particolare, nella concretizzazione del "Progetto dei Piccoli", l'Unitalsi ha siglato protocolli d'intesa con la Fondazione Bambin Gesù e con il Policlinico Gemelli di Roma allo scopo di creare una rete comunicativa per permettere ai genitori dei bambini ospedalizzati in queste strutture di accedere alle Case del Progetto dei Piccoli messe a disposizione dall'Unitalsi.

## E.2 – GLI OBIETTIVI FUTURI

In questi anni l'UNITALSI si è trasformata da organizzazione di pellegrinaggi ad associazione ecclesiale, seguendo l'indicazione data dai Vescovi con l'approvazione dello Statuto del 1997. Quanto sia vera questa trasformazione si percepisce dal crescere delle attività e degli impegni delle sottosezioni e sezioni, anche dietro la spinta proveniente dalle proposte della Presidenza Nazionale che non ha lesinato di richiedere impegni in vari campi, dalla formazione ai progetti, dai pellegrinaggi particolari al cammino dei giovani, dalle opere di carità alla protezione civile, sollevando talvolta anche delle osservazioni sulle troppe attività messe in cantiere, per cui c'è voluto del tempo per far comprendere che si è cercato di offrire a tutti i soci una vasta serie di opportunità da cui ogni socio ed ogni sottosezione o sezione ha scelto quella o quelle più attinenti e confacenti alla propria realtà territoriale ed alle necessità emergenti.

È necessario quindi approfondire ed elaborare il concetto di appartenenza vivendo sempre più il senso dell'associazione, anche utilizzando i nuovi strumenti elaborati in questi anni ed inseriti nello Statuto: la formazione generale e specifica, l'impegno associativo di adesione, la divisa e la partecipazione alle attività caritative e promozionali, oltre che la collaborazione alle attività socio-sanitarie- assistenziali e l'impegno in Protezione civile.

L'anno 2021 ha visto proseguire il cammino di riprecisazione della identità associativa, della missione della associazione, della necessità di interventi di ristrutturazione strutturale, organizzativa, economica, sostenendo la necessità di vivere l'essenzialità nella attività della associazione.

Non si tratta affatto di costruire una nuova associazione, né tanto meno di disperdere l'esperienza associativa all'interno di altre realtà associative affini, ma di chiarire che essere soci dell'Unitalsi significa essere soci di questa associazione, con la sua storia e le sue prospettive, senza pensare di poter creare tante Unitalsi diverse a seconda della fantasia o dei talenti del responsabile locale.

L'Unitalsi ha carismi plurimi e differenziati e li deve vivere con convinzione e unità forti, mai dimenticando che il pellegrinaggio con i malati è l'esperienza differenziante, da cui nascono progetti di nuova socialità e impegni di prossimità nei vari territori.



### **PELEGRINAGGI**

I pellegrinaggi sono il “cuore” associativo; l’Unitalsi nasce proprio per organizzare e vivere i pellegrinaggi con i malati e con le persone fragili grazie all’impegno dei soci volontari che consentono di realizzarli.

Lourdes è e rimarrà sempre la nostra casa, quella che ci ha visto nascere, che ci accoglie sempre e che dispensa ogni volta grazie infinite.

Unitamente a Lourdes moltissime altre mete sono nel cuore dell’Associazione, quelle internazionali come la Terra Santa e Fatima e quelle nazionali di Loreto, Pompei, San

Giovanni Rotondo e Siracusa tra le più conosciute, ma molte altre ancora raccolgono le esperienze territoriali delle Sezioni e Sottosezioni.

Moltiplicare le proposte di pellegrinaggio non per “moltiplicare l’offerta” ma per ampliare i cammini di spiritualità e vicinanza con i malati.

Il cammino, già iniziato nel 2021, dovrà proseguire e rafforzarsi nel 2022.

## **PROGETTI**

Gli obiettivi del prossimo futuro in questo campo sono rappresentati dall’esigenza di supportare e incentivare le Sezioni e le Sottosezioni affinché partecipino agli organi consultivi e operativi istituzionali di Regione, Provincia e Comune sia per migliorare la propria progettualità sia per farsi porta-voce delle problematiche delle persone con più fragilità e più solitudine, spesso “nascoste” o sconosciute agli organismi competenti.

Sarà quindi necessario anche proseguire il percorso di “rete” con le associazioni affini. Sarà anche necessario proseguire il cammino di sensibilizzazione e formazione dei soci perché siano capaci di vivere il territorio proponendo tempestivamente le progettualità e le attività che possano rispondere ad esigenze reali e attuali, anche per rendere possibile la richiesta di contributi “finalizzati” non solo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ma anche ad altri enti e facendosi promotori della collaborazione con altre associazioni per realizzare progetti che abbiano come destinatari in particolare gli ammalati e le persone con fragilità.

Confermare e sostenere le attività di accoglienza, sostegno, accompagnamento dei bambini e delle loro famiglie che si recano presso i maggiori ospedali pediatrici italiani per diagnosi, interventi, terapie.

## **FORMAZIONE**

L’associazione si è dotata nel 2021 di un nuovo progetto formativo indirizzato ai soci con responsabilità, ai soci ausiliari che chiedono di diventare soci effettivi, a tutti i soci della associazione

Per i presidenti e consigli di Sezioni e Sottosezioni, il percorso formativo sarà finalizzato alla crescita spirituale personale, alla conoscenza della identità statutaria e regolamentare della associazione e della competente, facoltà, doveri di chi ha la responsabilità a qualsiasi livello.

Per chi chiede di diventare socio effettivo, il percorso formativo sarà finalizzato a comprendere l’identità e la missione associativa, lo statuto e il regolamento, l’identità e le responsabilità del socio effettivo.

Per tutti i soci, il percorso formativo sarà finalizzato alla conoscenza della vita e dei programmi della associazione, alla nuova modalità della evangelizzazione, alla conoscenza dello Statuto e del regolamento, ai pellegrinaggi e ai progetti dell’anno.

SITUAZIONE | F  
*economico-finanziaria*





STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ 75.687,25	€ 83.504,87
2) costi di sviluppo	€ 0,00	€ 0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 1.321,26	€ 1.432,89
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 0,00	€ 0,00
5) avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00
7) altre	€ 0,00	€ 35.244,51
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 77.008,51</b>	<b>€ 120.182,27</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	€ 4.451.126,08	€ 4.298.417,81
2) impianti e macchinari	€ 151.619,86	€ 155.587,01
3) attrezzature	€ 0,00	€ 0,00
4) mobili e macchine d'ufficio	€ 16.763,64	€ 18.125,77
5) automezzi	€ 603.436,13	€ 701.949,33
6) altri beni	€ 0,00	€ 0,00
7) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 85.290,17	€ 85.290,17
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 5.308.235,88</b>	<b>€ 5.259.370,09</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in:		
Sci la Ribere	€ 158.130,14	€ 158.130,14
Fondazione Borghetto	€ 4.121.232,12	€ 4.046.232,12
Coop. Cassiopea	€ 200,00	€ 200,00
Coop. Aquerò	€ 200,00	€ 200,00
2) crediti		
Crediti V/Ass. Generali per T.F.R.	€ 626.619,43	€ 188.157,60
Finanziamenti Ns. Partecipate	€ 13.907.000,00	€ 13.907.000,00
3) altri titoli		
Depositi cauzionali	€ 276.749,92	€ 285.892,43
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 19.090.131,61</b>	<b>€ 18.585.812,29</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>€ 24.475.376,00</b>	<b>€ 23.965.364,65</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 0,00	€ 0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0,00	€ 0,00
3) lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
4) prodotti finiti e merci	€ 560.289,78	€ 522.357,47
5) acconti	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale rimanenze</b>	<b>€ 560.289,78</b>	<b>€ 522.357,47</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso utenti e clienti	€ 0,00	€ 0,00
2) verso associati e fondatori	€ 757.539,82	€ 1.365.175,95
3) verso enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
4) verso soggetti privati per contributi	€ 0,00	€ 0,00
5) verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00
6) verso altri enti del Terzo settore	€ 0,00	€ 0,00
7) verso imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
8) verso imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
9) crediti tributari	€ 7.851,43	€ 25.019,87
10) da 5 per mille	€ 0,00	€ 0,00
11) imposte anticipate	€ 0,00	€ 0,00
12) verso altri	€ 329.410,44	€ 545.445,01
<b>Totale crediti</b>	<b>€ 1.094.801,69</b>	<b>€ 1.935.640,83</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli	€ 31.519,17	€ 52.921,74
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>€ 31.519,17</b>	<b>€ 52.921,74</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	€ 7.015.210,91	€ 4.149.187,05
2) assegni	€ 0,00	€ 0,00
3) danaro e valori in cassa	€ 289.431,44	€ 229.236,99
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>€ 7.304.642,35</b>	<b>€ 4.378.424,04</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>€ 8.991.252,99</b>	<b>€ 6.889.344,08</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>€ 64.149,63</b>	<b>€ 84.480,68</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>€ 33.530.778,62</b>	<b>€ 30.939.189,41</b>

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI	31/12/2021	31/12/2020	PROVENTI E RICAVI	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Mutenze prime, sussidiate, di consumo e di merci	€ 11.773,31	€ 9.840,97	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 2.625,00	€ 3.170,00
2) Spese servizi	€ 68.313,54	€ 37.595,88	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ 0,00	€ 2.485,00
3) Godimento di beni di terzi	€ 42.862,69	€ 54.748,72	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
4) Costi per personale dipendente	€ 41.960,34	€ 20.830,56	4) Ingressioni liberali e sostentamento case alloggio e Progetto de Piccoli	€ 385.948,55	€ 71.371,36
5) Ammortamenti	€ 17.453,54	€ 7.814,76	5) Proventi del 5 per mille	€ 343.240,73	€ 728.484,03
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 35.823,00	€ 894,06	6) Contributi da soggetti privati	€ 0,00	€ 0,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 279.954,05	€ 390.693,36	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00	8) Contributi da enti pubblici	€ 212.307,82	€ 362.278,13
9) Spese per giornate e attività ricreative e di soggiorno	€ 148.858,78	€ 65.407,50	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
10) Obblighi a terzi	€ 0,00	€ 0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 335,72	€ 2,78
11) Spese per Case Alloggio	€ 56.362,17	€ 22.486,06	11) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
12) Spese per servizi Cuite	€ 24.523,35	€ 58.880,22	12) Proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
13) Oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00			
14) Perdite su crediti	€ 0,00	€ 0,00			
<b>Totale</b>	<b>€ 137.603,57</b>	<b>€ 473.189,69</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 743.352,41</b>	<b>€ 967.701,36</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>€ 5.948,84</b>	<b>€ 494.511,61</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Mutenze prime, sussidiate, di consumo e di merci	€ 243.246,83	€ 316.588,21	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 687.810,00	€ 696.826,00
2) Spese servizi	€ 1.061.979,80	€ 1.305.380,62	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ 4.713.599,39	€ 3.046.817,72
3) Godimento di beni di terzi	€ 364.187,26	€ 371.865,36	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
4) Costi per personale dipendente	€ 708.414,47	€ 586.996,36	4) Ingressioni liberali	€ 1.116.985,29	€ 1.432.518,29
5) Ammortamenti	€ 604.042,75	€ 351.736,62	5) Proventi del 5 per mille	€ 0,00	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 1.894.164,71	€ 91.330,10	6) Contributi da soggetti privati	€ 2.216.415,33	€ 85.000,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 366.379,69	€ 385.194,27	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali	€ 512.337,47	€ 485.574,54	8) Contributi da enti pubblici	€ 501.875,04	€ 286.779,31
9) Spese per pellegrinaggi	€ 3.817.753,82	€ 986.249,79	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
10) Costi per attività di autofinanziamento pro pellegrinaggi	€ 620.141,44	€ 625.513,54	10) Ricavi da attività per autofinanziamento pro pellegrinaggi	€ 949.270,46	€ 517.597,68
11) Obblighi a terzi	€ 178.191,05	€ 170.148,57	11) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 345.198,32	€ 331.131,69
12) Oneri straordinari	€ 15.151,36	€ 5.866,37	12) Rimanenze finali	€ 540.289,78	€ 521.357,47
13) Perdite su crediti	€ 349.932,52	€ 0,00	13) Proventi straordinari	€ 12.498,54	€ 187.146,54
<b>Totale</b>	<b>€ 10.804.761,21</b>	<b>€ 5.680.815,15</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 11.561.715,63</b>	<b>€ 5.409.534,69</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>€ 755.954,42</b>	<b>€ 210.880,46</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 250.188,34	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 428.187,69
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 0,00
3) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00	3) Altri proventi	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 250.188,34</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 428.187,69</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 169.998,75</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	€ 534.501,98	€ 498.698,27	1) Su rapporti bancari	€ 1.488,07	€ 1.780,22
2) Su prestiti	€ 0,00	€ 0,00	2) Su altri investimenti finanziari	€ 0,00	€ 0,00
3) Da patrimonio edile	€ 0,00	€ 0,00	3) Da patrimonio edile	€ 0,00	€ 0,00
4) Da altri beni patrimoniali	€ 114,32	€ 342,80	4) Su altri beni patrimoniali	€ 1.77,80	€ 293,43
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 0,00	€ 0,00	5) Altri proventi	€ 0,00	€ 0,00
6) Altri oneri	€ 358,47	€ 413,57			
<b>Totale</b>	<b>€ 534.874,57</b>	<b>€ 499.304,24</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 1.658,87</b>	<b>€ 2.013,63</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>€ 513.215,70</b>	<b>€ 497.330,61</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Mutenze prime, sussidiate, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento di beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>€ 12.057.235,35</b>	<b>€ 5.903.158,82</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>€ 12.306.926,91</b>	<b>€ 6.949.457,31</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>€ 249.687,56</b>	<b>€ 53.790,71</b>
			imposte	€ 37.336,47	€ 45.145,00
			<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>€ 212.351,09</b>	<b>€ 8.645,71</b>



**L** / UnitalSI è una Associazione Pubblica di Fedeli e quindi nell'ordinamento giuridico italiano è qualificata come Ente Religioso. La stessa ha anche ottenuto il riconoscimento quale Associazione di Promozione Sociale. Nei prossimi mesi saranno precisate le scelte organizzative dettate dalla introduzione della Riforma del Terzo Settore a seguito del D.Lgs 117/2017 e dei successivi decreti attuativi.

In termini rappresentazione contabile delle risultanze di fine esercizio, per quest'anno, si è ritenuto di redigere il bilancio secondo i modelli tradizionali previsti dalla IV Direttiva Cee anche per dare continuità con la documentazione presentata negli anni precedenti. Al contempo, proprio perché le valutazioni inerenti alla riforma del Terzo Settore saranno definite in seguito, si è anche ritenuto di adottare anche gli schemi di bilancio previsti per gli Enti del Terzo Settore e composti da:

- **Stato Patrimoniale**
- **Rendiconto Gestionale**
- **Relazione di Missione**

nonché dal presente Bilancio Sociale redatto secondo le indicazioni delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale emanate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 09/08/2019, per quanto compatibili con la particolare natura dell'Ente.

Nel rendiconto gestionale si è inteso indicare tra le attività di interesse generale solo quelle specificatamente previste dal Codice del Terzo Settore e tra le attività diverse quelle che riguardano la propria natura di ente ecclesiastico.

L'UNITALSI svolge attività riconducibili all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, D.Lgs 117/2017, in particolare di solidarietà e di aiuto realizzate a livello locale e livello nazionale organizzando attività ricreative di interesse sociale (soggiorni estivi e invernali, gite, laboratori), di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, di assistenza alla persona, di assistenza domiciliare e ospedaliera, formazione ex-



tra-scolastica. Si adopera per promuovere e tutelare i diritti delle persone, soprattutto di quelle più svantaggiate. L'UNITALSI realizza, inoltre, attività di accoglienza temporanea nelle case adibite ad ospitare i genitori di bambini ricoverati nelle strutture ospedaliere di Roma, Genova, Napoli e Milano, svolge opere di carità nei confronti di persone svantaggiate (beneficenza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, erogazione di denaro). In qualità di Ente del Terzo Settore risponde ai bandi emessi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ricevendo finanziamenti per la realizzazione di progetti di utilità sociale. L'ultimo progetto finanziato e realizzato nel 2021 è quello denominato "IncontrArti".

L'UNITALSI è anche Ente di Protezione Civile e dal 4 Ottobre 2019 è iscritta all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale-sezione Nazionale. Le sedi di attuazione dei progetti di SCUN dell'UNITALSI sono 102, di cui una all'Estero a Lourdes in Francia. I giovani avviati al Servizio sono stati, dal 2003 ad oggi, oltre 3.000 compresi anche gli Operatori Volontari all'Estero.

L'Unitalsi è un Ente ecclesiastico e nasce per organizzare e vivere i pellegrinaggi con i malati e con le persone fragili grazie all'impegno smisurato dei soci volontari che consentono di realizzarli.

## F.1 – ANALISI DELLE RISORSE DISPONIBILI

Per quanto concerne le attività di interesse generale le risorse dell'Unitalsi derivano dai contributi inerenti alle convenzioni ed i progetti definiti con gli enti di riferimento con i quali sono stati sottoscritti i vari accordi ai vari livelli dell'associazione, nonché dal contributo per il 5x1000.

Le risorse inerenti alle attività diverse, che come precisato sono quelle riferibili al settore ente religioso, derivano quasi totalmente dai versamenti effettuati dai soci quale contributo alla partecipazione delle attività, in particolare i pellegrinaggi.

Si segnalano, inoltre, le quote associative, le erogazioni liberali, nonché i contributi da privati ed enti pubblici.

## F.2 – UTILIZZO DELLE RISORSE

Le risorse derivanti dalle varie aree dell'associazione sono destinate agli oneri inerenti alle stesse aree di riferimento.

In questo senso, l'adozione del rendiconto gestionale, così come previsto dai decreti attuativi della riforma del terzo settore, contribuiscono a fornire un quadro preciso e dettagliato dell'utilizzo di tali risorse.





## G.1 – PERCHÉ ADERIRE

*Per amore solo per amore* e per essere **AMORE**, un'esperienza di condivisione gli uni per gli altri e insieme con gli ammalati, con i più fragili, con i poveri, con i bambini in difficoltà e con le loro famiglie.

Per essere **SPERANZA** proprio dove la sofferenza sembra togliere la voglia di sorridere, speranza che nasce dal prendersi "cura", dallo stare accanto e dalla vicinanza concreta che può tradursi anche solo in uno sguardo silenzioso o in una stretta di mano.



Per essere **GIOIA**, volontari senza alcun corrispettivo, ma con la gioia di "spendere la propria vita" per la vita e la felicità degli altri. Con il cuore abitato dalla gioia ed il volto illuminato dal sorriso.



Per essere strumenti di **FEDE**  
e per incarnare la missione che  
Papa Francesco ha dato ai volontari  
dell'Associazione il 9 novembre 2013:  
"Di fronte alla sofferenza non voltate  
la faccia dall'altra parte, aiutate i  
sofferenti ad essere protagonisti nella  
società, nella Chiesa e anche nella  
stessa UnitalSI, cercate sempre di  
essere sguardo che accoglie, mano  
che solleva e accompagna, parola di  
conforto e abbraccio di tenerezza".



Per essere **SERVIZIO**, gente  
sempre in cammino, nel pellegrinaggio  
della vita o nei pellegrinaggi  
dell'Associazione, nella realizzazione  
dei progetti di carità che l'UnitalSI  
organizza per i propri soci e nelle  
attività che le sezioni o le sottosezioni  
realizzano per stare accanto a chi si  
affida all'Associazione.

## G.2 – CONTATTI

---

Indirizzo: Via della Pigna 13/A - 00186 Roma (RM)

tel.: 06 6797236

fax: 06 6781421

e-mail: [presidenza.nazionale@unitalsi.it](mailto:presidenza.nazionale@unitalsi.it) - [segreteria@unitalsi.it](mailto:segreteria@unitalsi.it)

PEC: [presidenza.nazionale@pec.unitalsi.it](mailto:presidenza.nazionale@pec.unitalsi.it)

sito web: [www.unitalsi.it](http://www.unitalsi.it)

---







**UNITALSI**  
**Presidenza Nazionale**

Via della Pigna 13/a - 00186 Roma • tel. 06/6797236 - fax 06/6781421  
presidenza.nazionale@unitalsi.it • www.unitalsi.it